



BANCA DI SASSARI S.p.A.

BPER: Gruppo

**Relazione
semestrale al
30 giugno 2019**



SASSARI

5 agosto 2019



Sommario

1. La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2019	Pag. 4
1.1 Lo scenario economico	“ 5
1.1.1 Il quadro generale	“ 5
1.1.2 Il credito al dettaglio	“ 7
1.2 La gestione e i risultati	“ 9
1.2.1 Le politiche commerciali	“ 9
1.2.2 La struttura dell'organizzazione aziendale, la formazione e i processi aziendali innovativi	“ 10
1.2.3 Il <i>funding</i>	“ 13
1.2.4 Le carte di pagamento	“ 16
1.2.5 La produzione	“ 18
1.2.6 L'andamento reddituale	“ 24
1.3 L'operatività finanziaria	“ 29
1.4 Il capitale sociale	“ 30
1.5 Le iniziative promozionali e di comunicazione	“ 30
1.5.1 Nuovo sito <i>web</i>	“ 30
1.5.2 Monumenti aperti	“ 31
1.5.3 <i>Digital marketing</i>	“ 31
1.5.4 “QuiTu”	“ 31
1.6 La prevedibile evoluzione della gestione	“ 32
1.7 Altre informazioni	“ 33
1.7.1 Le operazioni con parti correlate	“ 33
1.7.2 Gli aggiornamenti in materia fiscale e tributaria	“ 34
1.7.3 Il principio contabile <i>IFRS 16</i>	“ 36
1.7.4 Il nuovo Piano Industriale 2019 - 2021	“ 37



2. I prospetti contabili	“ 39
2.1 Lo Stato Patrimoniale	“ 40
2.2 Il Conto Economico	“ 42
2.3 Il prospetto della Redditività Complessiva	“ 43
2.4 I prospetti delle variazioni del Patrimonio Netto	“ 44
3. Le Note Esplicative	“ 46
3.1 Gli aspetti generali	“ 47
3.2 Le politiche contabili	“ 47
3.2.1 La dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali	“ 47
3.2.2 I principi generali di redazione	“ 48
3.2.3 L'utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione dei prospetti contabili	“ 49
3.3 I principali aggregati del bilancio	“ 50
3.4 Gli eventi successivi alla data di riferimento della relazione	“ 50
3.5 Gli altri aspetti	“ 51
3.5.1 Le modifiche dei principi contabili omologati dalla Commissione Europea	“ 51
3.5.2 La Revisione Legale	“ 52
3.6 L'informativa sul <i>fair value</i>	“ 52
3.6.1 Livelli di <i>fair value</i> 2 e 3: tecniche di valutazione e <i>input</i> utilizzati	“ 52
3.6.2 Processi e sensibilità delle valutazioni	“ 52
3.7 Le informazioni sullo Stato Patrimoniale	“ 55
3.8 Le informazioni sul Conto Economico	“ 69
3.9 Le informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	“ 79
3.10 Le informazioni sul Patrimonio	“ 85
3.11 Le operazioni con parti correlate	“ 86



1.

**La relazione intermedia sulla
gestione al 30 giugno 2019**



1.1. LO SCENARIO ECONOMICO

1.1.1. Il quadro generale

I rischi per le prospettive dell'economia globale, derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell'attività in Cina, non si sono attenuati. I rendimenti a lungo termine sono diminuiti nei paesi avanzati, risentendo del deterioramento delle prospettive di crescita e dell'orientamento più accomodante delle principali banche centrali: la Riserva Federale Statunitense ha segnalato la possibilità di future riduzioni dei tassi di interesse.

L'attività economica nell'area dell'Euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso; l'inflazione rimane su valori contenuti. Il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea ha esteso l'orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse, ha definito i dettagli della nuova serie di operazioni di rifinanziamento (TLTRO III) e ha annunciato che, in assenza di miglioramenti, sarà necessario un ulteriore accomodamento monetario, avviando una discussione sulle opzioni che potranno essere utilizzate.

In Italia (secondo stime della Banca d'Italia rese note in sede di presentazione del Bollettino Economico del luglio 2019), gli indicatori congiunturali segnalano che l'attività economica sarebbe rimasta stazionaria o leggermente diminuita nel secondo trimestre. A ciò avrebbe contribuito soprattutto la debolezza del ciclo industriale, comune anche alla Germania, determinata dal persistere delle tensioni commerciali.

Nonostante la flessione del commercio internazionale, le esportazioni sono moderatamente cresciute nei primi quattro mesi dell'anno. Le incertezze sull'evoluzione del contesto globale si riflettono in giudizi sfavorevoli delle imprese sulle prospettive future degli ordini esteri. Si è però ancora ampliato l'avanzo di conto corrente: la posizione debitoria netta sull'estero del Paese si è quasi annullata.

La lieve espansione dell'occupazione registrata nel primo trimestre è stata trainata dalla componente alle dipendenze. In base ai dati amministrativi di fonte INPS sui rapporti di lavoro subordinato, la crescita ha riguardato soprattutto le posizioni a tempo indeterminato, il cui incremento ha riflesso, come nei trimestri precedenti, la



trasformazione di contratti a tempo determinato. La stabilizzazione dei rapporti a termine ha beneficiato della crescita del tasso medio di trasformazione, favorito dal nuovo quadro normativo che nella seconda parte del 2018 ha introdotto maggiori vincoli sull'utilizzo dei contratti a termine. Per contro le posizioni a tempo determinato hanno fortemente rallentato, per effetto sia delle nuove normative, sia della debolezza ciclica. A fronte di un tasso di partecipazione sostanzialmente invariato (al 65,7%), nel primo trimestre dell'anno il tasso di disoccupazione si è ridotto di due decimi di punto, al 10,4%.

Il rallentamento dei prezzi dei beni energetici e la debolezza del ciclo economico frenano l'inflazione, che è diminuita in giugno allo 0,8% (0,4% al netto delle componenti alimentari ed energetiche). Le aspettative di inflazione delle famiglie e delle imprese desunte dai sondaggi della Banca d'Italia restano contenute, anche se sono state riviste lievemente al rialzo rispetto al primo trimestre dell'anno.

Il credito bancario al settore privato si è leggermente indebolito; la crescita è ancora solida per le famiglie, mentre i finanziamenti alle imprese si sono lievemente contratti. L'aumento dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche registrato lo scorso anno si è finora trasmesso in misura contenuta ai tassi di interesse praticati sui prestiti alla clientela, anche grazie all'elevata liquidità e al miglioramento dei bilanci bancari; si confermano tuttavia segnali di irrigidimento delle condizioni di accesso al credito per le imprese di minore dimensione.

I differenziali di rendimento tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi hanno risentito dell'evoluzione dell'incertezza sulla politica di bilancio: sono aumentati in maggio e sono scesi a partire dalla prima settimana di giugno. A tale diminuzione hanno contribuito, in un quadro di generalizzata flessione dei premi per il rischio favorita dalle prospettive di accomodamento monetario, la revisione del disavanzo atteso per l'anno in corso e la conseguente decisione della Commissione Europea di non raccomandare l'avvio di una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia. Lo *spread* sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi resta tuttavia superiore al livello prevalente ad aprile del 2018.



1.1.2. Il credito al dettaglio

Le principali evidenze che emergono dalla 46° edizione dell'Osservatorio sul Credito al Dettaglio, realizzato da Assofin, CRIF e Prometeia, riguardano i flussi complessivi del credito al consumo in Italia che - nella prima parte dell'anno - hanno proseguito il *trend* di crescita; in particolare hanno sostenuto il comparto i finanziamenti finalizzati, erogati presso i punti vendita a sostegno dei consumi di beni durevoli, mentre i prestiti personali hanno rallentato rispetto alla crescita a doppia cifra degli scorsi anni.

Le erogazioni di mutui immobiliari alle famiglie consumatrici, invece, dopo la chiusura positiva del 2018, evidenziano un calo nei primi mesi del 2019.

Nel primo trimestre 2019 le erogazioni di credito al consumo sono cresciute del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, più che altro per effetto del confronto con l'aumento contenuto del corrispondente periodo dell'anno precedente (il 2018 era cresciuto del 6,3% rispetto al 2017).

Per quanto riguarda i canali di erogazione del credito al consumo, si conferma l'importanza del ruolo degli sportelli delle banche generaliste, grazie alla loro capillarità sul territorio e al numero sempre maggiore di *partnership* e convenzioni con le istituzioni finanziarie specializzate.

Il canale *web* veicola ancora una quota piuttosto contenuta di erogazioni.

Nel dettaglio, i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto erogati presso i concessionari hanno chiuso il 2018 ancora con una buona crescita delle erogazioni (+9,3%) che è proseguita nel primo trimestre 2019 (+11,6%), in un contesto di ripresa delle immatricolazioni di auto nuove da parte di soggetti privati.

Anche i finanziamenti finalizzati all'acquisto di altri beni e servizi (appartenenti a settori quali arredo, ciclomotori, elettronica ed elettrodomestici, impianti *green* e beni per l'efficientamento energetico della casa, altri beni e servizi finanziabili), hanno evidenziato una crescita a doppia cifra nel 2018, che mantiene lo stesso ritmo anche nei primi tre mesi del 2019 (+12,1%). A fare da traino all'intero comparto è stata la ripresa dei finanziamenti destinati all'acquisto di elettrodomestici/elettronica, grazie anche a nuovi accordi tra gli enti eroganti e i *dealer* (nella forma di linee di credito



rateali/rotative e promozioni) e del buon recupero delle vendite di alcune tipologie di prodotti (in particolare del comparto telefonia e dei dispositivi *smart* per la casa).

I prestiti personali, dopo tre anni di crescita a doppia cifra (con una media del 14%), registrano un deciso rallentamento nel 2018 (+5%), che riflette il modesto incremento della componente di nuovi prestiti.

Le operazioni di *refinance* (cioè contratti erogati per sostituire prestiti già esistenti al fine di rifinanziare il debito a condizioni più convenienti) hanno evidenziato una *performance* più dinamica grazie anche alla vivace concorrenza tra gli istituti eroganti.

La crescita delle erogazioni nei primi tre mesi del 2019 si porta a +9,3%.

Nel 2018 i finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione hanno registrato una crescita del +4,6%, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, ma al di sotto di quella del credito al consumo nel suo complesso.

Nel dettaglio, le erogazioni in capo ai pensionati, che costituiscono la metà dei flussi totali, hanno trainato il comparto, ma anche quelle verso i dipendenti privati hanno evidenziato un andamento positivo.

Nel primo trimestre 2019 il prodotto registra un calo dei flussi finanziati.

Infine, le erogazioni via carte opzione/rateali hanno rallentato il ritmo di crescita sia nel 2018 sia nei primi tre mesi del 2019 (+3,5%). L'evoluzione complessiva riflette quella delle carte opzione, la tipologia prevalente, che tuttavia è utilizzata frequentemente in modalità a saldo. Appena un sesto dei flussi da esse veicolati fa riferimento a utilizzi rateizzati.

Proseguendo il *trend* già evidenziato negli scorsi anni, anche nella seconda parte del 2018 gli indicatori di rischio relativi ai prestiti al consumo mostrano una ulteriore lieve contrazione e si stabilizzano, nei primi mesi del 2019, su livelli storicamente contenuti grazie al mantenimento della solidità economica delle famiglie e a politiche monetarie ancora accomodanti.

In particolare, il tasso di *default* (ovvero l'indice di rischio di credito di tipo dinamico che misura le nuove sofferenze e i ritardi di tre o più rate nell'ultimo anno di rilevazione) del credito al dettaglio considerato nel suo complesso (quindi mutui



immobiliari e credito al consumo) è ulteriormente sceso arrivando ad attestarsi all'1,7%.

Nel dettaglio delle forme tecniche, i prestiti personali mostrano una ulteriore lieve contrazione del tasso di *default* che si attesta a marzo 2019 al 2,6% toccando il livello di rischio più basso della serie storica osservata.

Un andamento analogo viene registrato dai prestiti finalizzati, il cui tasso di *default* a marzo 2019 si attesta all'1,2%.

1.2. LA GESTIONE E I RISULTATI

1.2.1. Le politiche commerciali

La Banca di Sassari presidia le attività di monetica, cessioni del quinto (dello stipendio o della pensione), prestiti personali e trasferimento di denaro per BPER Banca, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Bra e Cassa di Risparmio di Saluzzo: le Banche del Gruppo BPER.

Promuove inoltre direttamente, attraverso la propria rete di Agenti monomandatari, i prestiti con cessione del quinto e delegazione di pagamento a dipendenti di aziende - private e pubbliche - e pensionati.

Facendo leva sull'integrazione fra le aree di *business* della monetica e del credito al consumo, sviluppa soluzioni per la clientela attuale e potenziale delle Banche del Gruppo.

Il primo semestre 2019 è stato caratterizzato dallo sviluppo della dimensione digitale dell'offerta. Esempi della proposizione di valore digitale nel periodo sono: il lancio, dal mese di gennaio, dei pagamenti via *smartphone* per le carte di credito BPER Card attraverso i servizi *Google Pay* e *Samsung Pay*; la realizzazione di una campagna di *digital marketing* avviata per l'offerta delle cessioni del quinto.

La focalizzazione della Banca di Sassari e la dimensione nazionale raggiunta al servizio del Gruppo BPER hanno permesso di conseguire i risultati esposti di seguito.



1.2.2. La struttura dell'organizzazione aziendale, la formazione e i processi aziendali innovativi

1.2.2.1 La Politica delle Risorse

Con l'intensificarsi delle esigenze di produzione e funzionamento, gli interventi gestionali del primo semestre dell'anno si sono concentrati sulla ricerca di soluzioni volte a supportare e garantire stabilità alle varie Unità Organizzative.

Nel rispetto delle linee guida di Gruppo, si è lavorato per coniugare le necessità organizzative di efficienza ed efficacia, con le reali esigenze delle persone.

Il ricorso alla somministrazione di lavoro interinale si è limitato alle necessità urgenti delle Unità Organizzative: i relativi contratti sono stati attivati in sostituzione di personale assente per lunghi periodi di tempo (es. malattia, maternità, infortunio etc.).

Al 30 giugno 2019 le risorse con contratto di somministrazione lavoro erano 4, dislocate in diverse Unità Organizzative della Banca.

Nell'ambito delle politiche di reciproco scambio di professionalità all'interno del Gruppo, con l'obiettivo di fornire supporto all'Ufficio Concessione Crediti, per poco meno di un mese è stata accolta in distacco una risorsa del Banco di Sardegna.

Al 30 giugno 2018 il totale dei "distacchi *in*" era di 14 risorse, mentre corrisponde a 10 il totale delle risorse in "distacco *out*".

Ulteriori emergenze lavorative, di norma coincidenti con l'avvio delle campagne commerciali sui prestiti personali, sono state risolte con l'utilizzo di strumenti di flessibilità funzionale interna, attraverso assegnazioni temporanee a sostegno delle strutture in difficoltà.

In prosecuzione con il processo di allineamento di profili professionali a ruoli ed esigenze aziendali diverse, si è proceduto al trasferimento interno di sei risorse, di cui due in distacco da altra azienda del Gruppo.

Confermando la consueta attenzione alle politiche di *welfare* riservate al personale, la Banca ha sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali l'accordo sulla determinazione ed erogazione del Premio Aziendale 2018, grazie al quale i dipendenti hanno beneficiato della tassazione agevolata del 10% (sui premi di risultato) prevista



dalla normativa vigente. Inoltre, coloro che hanno optato per la destinazione del premio al *welfare* aziendale, hanno goduto della maggiorazione del 15% sull'importo spettante, oltre che dell'esenzione da tasse e contributi.

Il premio aziendale è stato erogato anche alle risorse con contratto di somministrazione che hanno prestato servizio presso la Banca per l'intero anno 2018.

Infine, per riconoscere l'impegno, sia ordinario che straordinario, del personale è stato sottoscritto con i sindacati un accordo aggiuntivo per l'attribuzione di una "Speciale erogazione *welfare*" - *una tantum* per il 2019 - del valore di 210 Euro per ciascun dipendente.

In tema di conciliazione di tempi di lavoro e vita familiare, grazie alle previsioni dell'accordo sindacale relativo e quando l'organizzazione del lavoro lo ha consentito, i dipendenti che ne hanno fatto richiesta hanno potuto modificare il proprio orario di lavoro, riducendo la pausa pranzo alla mezz'ora e anticipando l'orario di uscita.

Per quanto riguarda le attività formative, si è tenuto conto di quanto realizzato nel 2018 con il piano di formazione finanziata F.O.C.U.S, che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale su tematiche specialistiche e trasversali.

Il primo semestre del 2019, perciò, è stato incentrato sulla formazione di figure professionali "specialistiche", introdotte dalla nuova Direttiva *Privacy*.

Inoltre, in risposta a precise indicazioni della funzione *Compliance* di Gruppo, è stato progettato ed erogato un percorso formativo per l'adeguamento delle competenze specialistiche delle risorse addette alla gestione dei reclami. Il progetto formativo è stato finanziato dal Fondo Banche e Assicurazioni (FBA).

Per la formazione dei Dirigenti si è fatto ricorso al finanziamento del Fondo interprofessionale di settore FONDIR.

L'osservanza delle prescrizioni normative sulla formazione a carattere obbligatorio è stata assicurata con la pianificazione di interventi in aula sul tema della Sicurezza sul Lavoro e Antiriciclaggio, che saranno erogati nel secondo semestre dell'anno. Le sinergie di Gruppo attivate hanno garantito la partecipazione dei colleghi della Banca, insieme a colleghi del Gruppo, a percorsi formativi sia a carattere obbligatorio che specialistico, consentendo un risparmio sui costi di formazione.



Ulteriori esigenze particolari di aggiornamento del personale sono state soddisfatte con la formazione interaziendale, attraverso la partecipazione a *Workshop*, Seminari e Convegni. Le risorse segnalate dai responsabili per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese a scopo professionale, hanno partecipato a corsi di formazione esterna presso Scuole specializzate.

La piattaforma *E-Learning* è disponibile per la fruizione *online* di tutti i corsi a carattere obbligatorio e per l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e specialistiche.

Nel corso del semestre non sono stati attivati provvedimenti disciplinari, né contenziosi con il personale.

Nel rispetto delle direttive di Gruppo si sta lavorando, attraverso un monitoraggio costante, alla riduzione del monte ferie del personale della banca.

Al 30 giugno la consistenza numerica del personale risultava di 146 unità, di cui 15 con contratto di lavoro *part time* (perfettamente in linea con le percentuali massime previste a livello nazionale dal comma 8 dell'art. 35 del vigente CCNL).

1.2.2.2 L'efficientamento organizzativo

Nel corso del primo semestre 2019, nell'ambito delle cessioni del quinto (dello stipendio o della pensione) si sono realizzati sviluppi *IT*, finalizzati al consolidamento della macchina operativa, all'efficientamento e al miglioramento dei processi interni e alla creazione di *work-flow* tattici volti a gestire celermente la lavorazione delle pratiche.

Inoltre, sono state rilasciate le adeguate funzionalità per consentire l'iscrizione delle *BPER Card* ai *Wallet Samsung* e *Google PAY*.

Altri interventi hanno riguardato il completamento della migrazione da *ACS Arcot* ad *ACS Nexi*, propedeutica agli sviluppi richiesti dalla *PSD2* (nell'ambito delle funzionalità *3D Secure* delle *BPER Card*).

Internalizzazione portafoglio pratiche Conafi

Nell'ambito del progetto di cessione a favore della Banca di Sassari del portafoglio ancora in ammortamento (consistente di n° 9.434 contratti alla data del 31 marzo 2019) intermediato dalla società Conafi S.p.A., sono state effettuate attività di migrazione e accentramento sugli applicativi OCS e sulle procedure informatiche di Gruppo



interessate.

Adeguamento PSD2 su standard tecnici di regolamentazione

In ottemperanza alla Direttiva Europea sui servizi di pagamento *PSD2*, con riferimento all' introduzione dell'autenticazione forte del cliente pagatore (c.d. *SCA - Strong Customer Authentication*) e alla modalità di comunicazione sicura nei confronti di "Prestatori di Servizi di informazioni sui conti di pagamento" (requisiti contenuti nel Regolamento 2018/389 del 27/11/2017, la cui entrata in vigore è prevista per il 14/09/2019), è stata attivata la procedura di IUS variandi per comunicare la proposta di modifica unilaterale del contratto di carte (prepagate e di credito) ai sensi dell'art. 126 *sexies* D. Lgs. n° 385/1993 e successive modifiche e integrazioni (TUB).

Rilascio del servizio di bonifico istantaneo sulle carte

La nuova normativa *PSD2* abilita e regola una gamma di nuovi *player* e nuovi servizi digitali in ambito pagamenti, in grado di ridefinire lo scenario competitivo: tra questi si annovera il servizio di *SCT Inst* (bonifico istantaneo) che permetterà alla clientela di effettuare un trasferimento di denaro fino a 15.000 Euro in circa 10 secondi. Il Servizio sarà disponibile in entrata e in uscita su tutte le Carte Correnti e le Carte Conto.

Carte Prepagate

Come richiesto dalla Direttiva 2014/92/UE (*Payment Account Directive - PAD*) anche i contratti delle carte prepagate in essere con la Banca sono stati aggiornati mediante l'utilizzo della terminologia standardizzata europea, definita dalla Commissione Europea, con invio di apposita comunicazione a tutti i titolari.

Il servizio Money Transfer

È stato disdettato il servizio Western Union via *ATM* e *Card to Cash*, per l'esecuzione delle operazioni di *Money Transfer*. Rimarrà fino alla data del 31 dicembre il servizio offerto allo sportello.

1.2.3. Il funding

Nel comparto della raccolta diretta da clientela ordinaria, continua la fisiologica



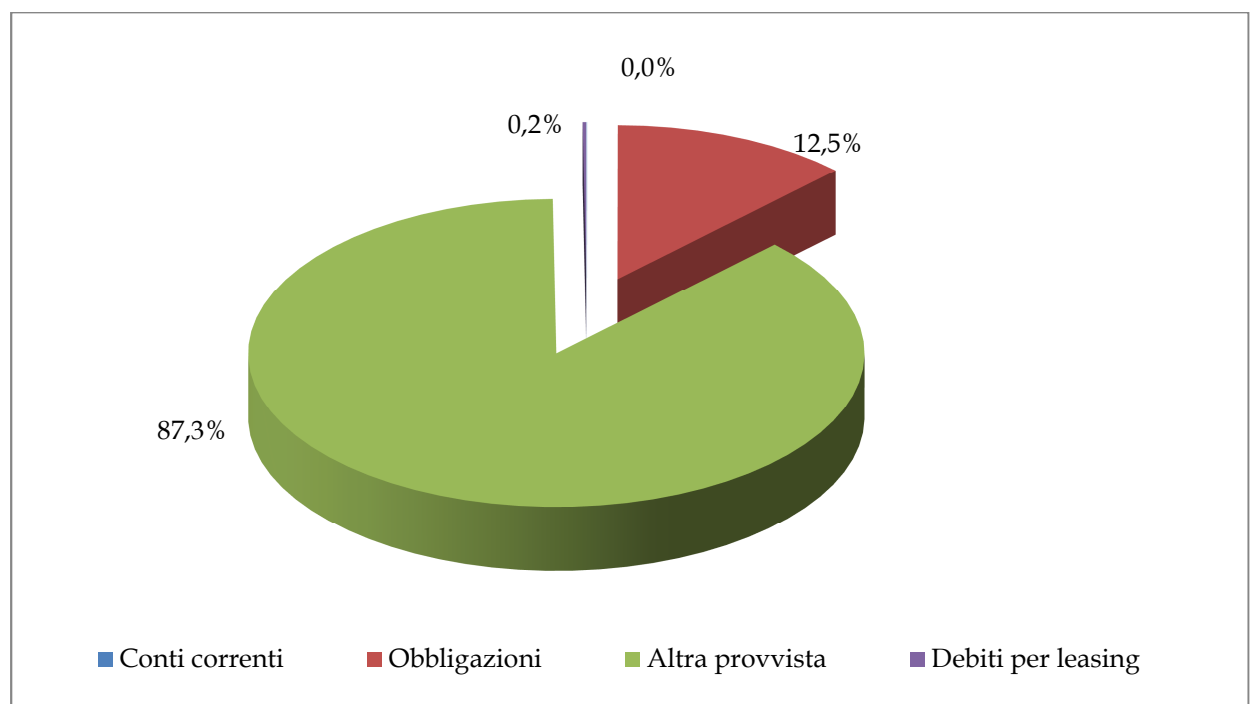
erosione della consistenza dei titoli obbligazionari in circolazione; poiché, infatti, le condizioni di mercato non rendono opportuno il collocamento di nuovi titoli, la diminuzione è dovuta al rimborso di quelli giunti a naturale scadenza.

Debiti verso clientela

(migliaia di Euro)

	30-giu-19	31-dic-18	Var. % dic-18/ giu-19
1. Conti correnti	24	21	14,29
2. Depositi a scadenza			
3. Finanziamenti			
4. Obbligazioni	15.678	15.779	(0,64)
5. Debiti per <i>leasing</i>	232	-	-
6. Altri debiti	109.306	109.105	0,18
Totale debiti verso clientela	125.240	124.905	0,27

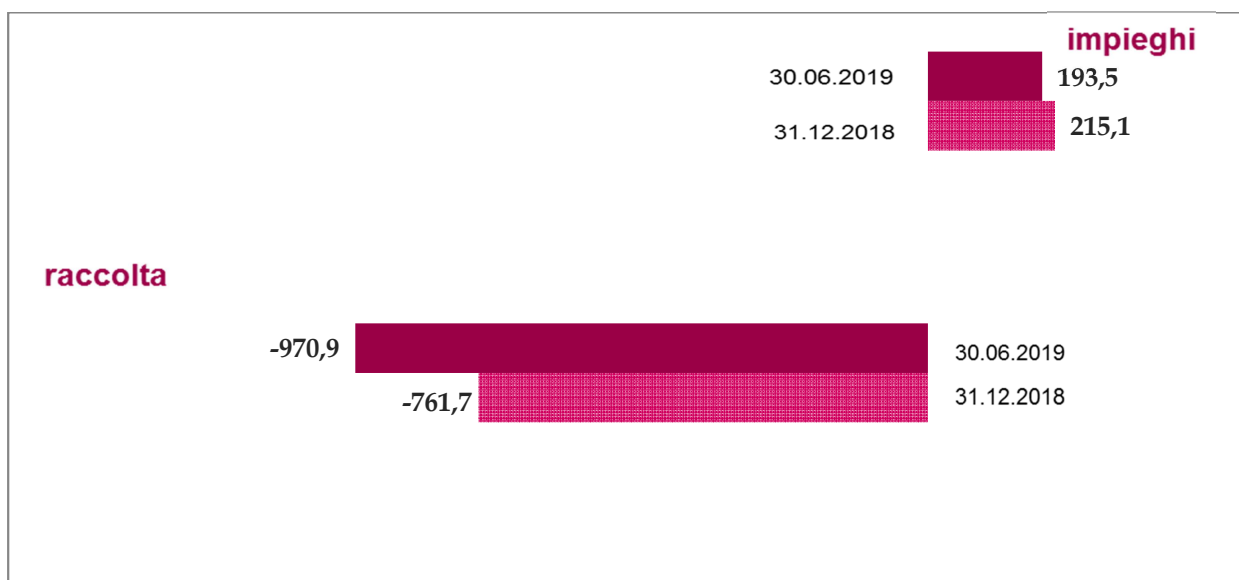
Il “monte moneta” delle carte prepagate (evidenziato in tabella alla voce “6. Altri debiti”), si rileva in aumento passando da 109,1 a 109,3 milioni di Euro: l’incremento è di 0,2 milioni pari a +0,18%.





Alla fine del primo semestre 2019 la posizione interbancaria netta registra un saldo negativo di 777,3 milioni di Euro, che si incrementa del 42,18% rispetto alla fine del 2018.

Mentre la posta all'attivo dello Stato Patrimoniale, attestandosi a 193,5 milioni di Euro ha un andamento abbastanza fisiologico (-21,5 milioni, pari a -10,00%), i debiti verso banche aumentano significativamente passando da 761,7 a 970,9 milioni di Euro (+209,2 milioni, pari a +27,46%).



Infatti, la progressione che si rileva nel comparto degli impieghi ha reso necessaria, anche per perseguire efficacemente il pareggiamento delle scadenze, l'accensione di diversi finanziamenti a medio-lungo termine presso le altre Banche del Gruppo.

In particolare, viene rilevato l'effetto - con riferimento alle Cessioni del Quinto (dello stipendio o della pensione) - dell'acquisizione dalla Capogruppo BPER Banca delle posizioni ex plafonate Conafi perfezionatasi nello scorso mese di maggio: l'operazione è stata, infatti, finanziata (in un'unica *tranche* a 5,5 anni) per 100 milioni di Euro.



Debiti verso Banche: finanziamenti a medio e a lungo termine

(migliaia di Euro)

Controparte	Durata (anni)	Scadenza	Importo
Bnaco di Sardegna	3	29.10.2021	6.000
BPER Banca	3	29.10.2021	15.000
Banco di Sardegna	3,5	31.12.2020	45.000
BPER Banca	3,5	31.12.2020	105.000
Banco di Sardegna	3,5	28.12.2022	9.000
BPER Banca	3,5	28.12.2022	21.000
Banco di Sardegna	4	17.01.2022	20.000
BPER Banca	4	17.01.2022	40.000
Banco di Sardegna	5	28.12.2022	9.000
BPER Banca	5	28.12.2022	21.000
Banco di Sardegna	5	16.01.2023	12.000
BPER Banca	5	16.01.2023	28.000
Banco di Sardegna	5	30.10.2023	30.000
BPER Banca	5	30.10.2023	70.000
BPER Banca	5,5	27.12.2024	100.000
Banco di Sardegna	6	15.01.2024	33.000
BPER Banca	6	15.01.2024	65.000
Banco di Sardegna	7	27.09.2024	7.500
BPER Banca	7	27.09.2024	17.500
Banco di Sardegna	7	27.03.2026	30.000
BPER Banca	7	27.03.2026	70.000
Totale			754.000

Come di consueto, la liquidità è preferibilmente e pressoché totalmente collocata presso la Capogruppo BPER Banca. Solo residualmente viene impiegata presso altre Banche, sotto forma di depositi a vista.

1.2.4 Le carte di pagamento

Anche nella prima metà del 2019 i volumi delle carte emesse dalla Banca di Sassari e collocate dalle Banche del Gruppo sono in crescita.

1.2.4.1 Le carte di credito e prepagate

Le carte di credito sono 562.943 (+1,8% sul primo semestre 2018), con un transato di 1,3 miliardi di Euro (+9,2% sul 2018).

La struttura del portafoglio carte di credito BPER Card a fine giugno 2019 è così composta:



- circa 361.000 carte *Classic* (il prodotto per il *mass market* che pesa per il 64,12% sul portafoglio carte);
- circa 29.000 carte *Gold* e *Black* (i prodotti per il segmento *affluent* e *top affluent* che costituiscono il 5,15% del portafoglio);
- circa 97.000 carte Aziendali (le carte *Business* e *Corporate* studiate per le esigenze dei professionisti e delle aziende, che raggiungono il 17,23% del portafoglio);
- circa 76.000 carte con funzione solo rateale (che rappresentano il 13,50% del portafoglio).

1.2.4.2 Le carte di debito

Le carte di debito sono 1.217.574 (+4,6% rispetto a giugno 2018), con un transato di 4,3 miliardi (+13,5% sul 2018).

1.2.4.3 Le carte prepagate

Le carte prepagate sono il prodotto di pagamento che continua a crescere al maggior ritmo, in linea con le evidenze del mercato nazionale.

Le carte prepagate raggiungono circa le 417.500 unità (+9,5% sul primo semestre 2018) cui corrisponde un transato per utilizzi di 418,5 milioni di euro (+19,6% su giugno 2018).

1.2.4.4 Lo sviluppo della proposizione di valore

Nello sviluppo della proposizione di valore dei pagamenti, la digitalizzazione ha giocato un ruolo da protagonista: come già accennato, nel mese di gennaio vengono lanciati i primi servizi di *mobile payment* (*Google Pay* e *Samsung Pay*); durante l'intero primo semestre 2019 prosegue il lavoro per estendere la platea delle carte e dei titolari di *smartphone* coinvolti dalle soluzioni *mobile payment*.

Sempre nel solco della digitalizzazione e della sicurezza dei pagamenti la Banca è coinvolta, in collaborazione con la Capogruppo, nelle attività per lo sviluppo delle soluzioni di *Strong Customer Authentication* richieste dalla nuova normativa europea PSD2.

1.2.4.5 La sicurezza, l'assistenza e il controllo del rischio

L'ambito relativo alla sicurezza dei pagamenti è sempre oggetto di grande



attenzione e costante impegno da parte della Banca.

Ai titolari BPER Card vengono offerti tutti gli strumenti finalizzati a garantire la sicurezza attiva e passiva.

Per quanto concerne gli attributi di sicurezza delle carte, oltre alla succitata attività sulla *Strong Customer Authentication*, la prima metà dell'esercizio è stata interessata dai cantieri che hanno portato al lancio commerciale, nel mese di luglio, del PIN via SMS per le carte di credito di nuova emissione e l'abilitazione automatica, per le carte di credito e prepagate di nuova emissione, alla funzionalità *3D Secure* che protegge gli acquisti *online* sui siti certificati Mastercard e Visa.

Relativamente all'ambito della sicurezza del portafoglio carte, l'incidenza delle frodi nette per la platea dei titolari di carte di credito BPER Card ammonta, nel periodo di riferimento, allo 0,012% del transato totale e allo 0,007% sul transato totale in relazione alla platea dei titolari di carte prepagate.

La Banca governa la dimensione del rischio di credito continuando a investire nel perfezionamento dei sistemi di *credit scoring* e nel monitoraggio degli esiti quantitativi dell'attività di *scoring*, mediante applicazioni dedicate.

1.2.5 La produzione

I crediti netti a favore della clientela ordinaria pervengono a 1.169,1 milioni di Euro mentre le relative rettifiche di valore a presidio si posizionano a 13,2 milioni di Euro; posti a confronto con il precedente dato di 919,3 milioni al 31 dicembre 2018, registrano un incremento, molto significativo, di 249,8 milioni di Euro pari a +27,17%, anche per effetto dell'acquisizione del portafoglio Conafi dalla Capogruppo BPER Banca, cui si è già fatto cenno.

Il comparto costituisce una quota assai rilevante del totale dell'attivo: l'indice si attesta all'81,98%.

L'indice di produttività per dipendente raggiunge gli 8,0 milioni di Euro (+27,17% sul dato a raffronto di 6,3 milioni).

La tabella espone la composizione degli impieghi sulla base delle diverse forme tecniche.



Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di Euro)

Tipologia operazioni	30-giu-19		31-dic-18		Var. % dic 18/ giu 19
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %	
1. Conti correnti	73	0,01	47	0,01	55,32
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-
3. Mutui	-	-	-	-	-
4.a Carte di credito	71.311	6,10	71.743	7,80	(0,60)
4.b Prestiti personali	581.386	49,73	466.830	50,78	24,54
4.c Cessioni del V	499.692	42,74	368.552	40,09	35,58
5. Altre operazioni	10.313	0,88	5.853	0,64	76,20
6. Titoli di debito	-	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	6.361	0,54	6.304	0,68	0,90
Totale	1.169.136	100,00	919.329	100,00	27,17

L'attività nel settore degli strumenti di pagamento e prestiti personali e assistiti, che rappresenta la parte preponderante dell'intero portafoglio della Banca (presentando, nel suo complesso, un'incidenza del 99,11% sul totale), si attesta a 1.152,4 milioni di Euro, in sensibile crescita nel confronto con il 31 dicembre del precedente esercizio 2018.

Nel dettaglio, si può considerare stabile l'aggregato delle carte di credito (-0,4 milioni di Euro, pari a -0,60%).

Molto positiva (ma si tratta dell'effetto della ricordata operazione di acquisizione degli *stock* pregressi da BPER Banca - il c.d. "portafoglio Conafi" -) è la situazione nel comparto delle cessioni del V che rappresenta il 42,74% dell'intero portafoglio: +35,58% sul periodo a raffronto, pari a 131,1 milioni di Euro.

Anche nel comparto dei prestiti personali si rileva una robusta crescita in quanto passa da 466,8 milioni di Euro di fine dicembre 2018 a 581,4 milioni dei primi sei mesi 2019 (+24,54%), con una differenza positiva di 114,6 milioni frutto del più efficiente indirizzamento commerciale adottato dal Gruppo (meglio commentato al successivo alinea 1.2.5.1.)

I conti correnti - forma tecnica del tutto residuale - si portano a 73 mila Euro,



certamente aumentati in valore assoluto, ma con un'incidenza percentuale dello 0,006% sui crediti netti (i valori di bilancio 2018 erano rispettivamente 47 mila Euro il valore netto e 0,05% l'incidenza sul monte crediti).

Le "altre operazioni" incidono per lo 0,88% sul totale degli impieghi con un importo netto di 10,3 milioni di Euro.

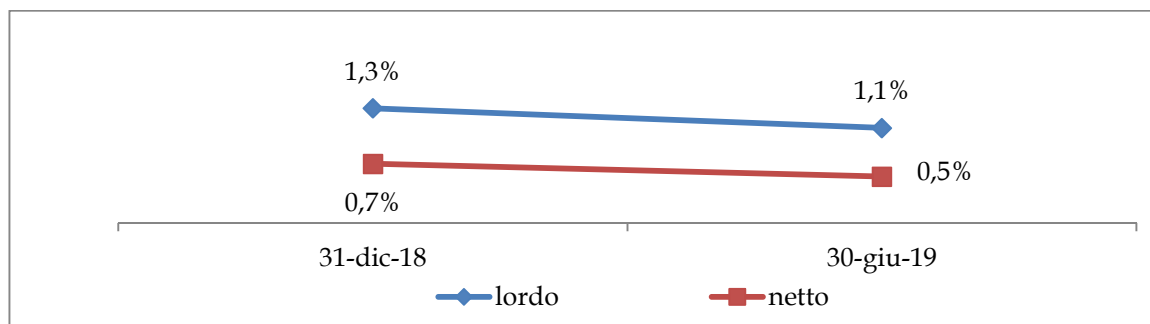
Sotto il profilo della qualità degli impieghi, si registra un leggero incremento dei crediti deteriorati che assommano, in termini netti, a 6,4 milioni di Euro (+0,1 milioni di Euro nei primi sei mesi), a fronte dei quali risultano contabilizzate rettifiche di valore per 6,7 milioni che portano il rapporto di copertura complessivo al 48,67% (49,58% al 31 dicembre 2018).

L'incidenza dei crediti netti della specie sul monte impieghi si porta allo 0,54% (0,68% a dicembre 2018).

Crediti verso la clientela: valori lordi e rettifiche di valore

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Grado di copertura
Sofferenze	5.946	4.739	1.207	79,71%
Inadempienze Probabili	4.558	1.546	3.012	33,92%
Esposizioni scadute deteriorate	2.565	423	2.142	16,49%
Totale crediti deteriorati	13.069	6.708	6.361	48,67%
Altri crediti	1.169.301	6.526	1.162.775	0,56%
Totale	1.182.370	13.234	1.169.136	1,12%

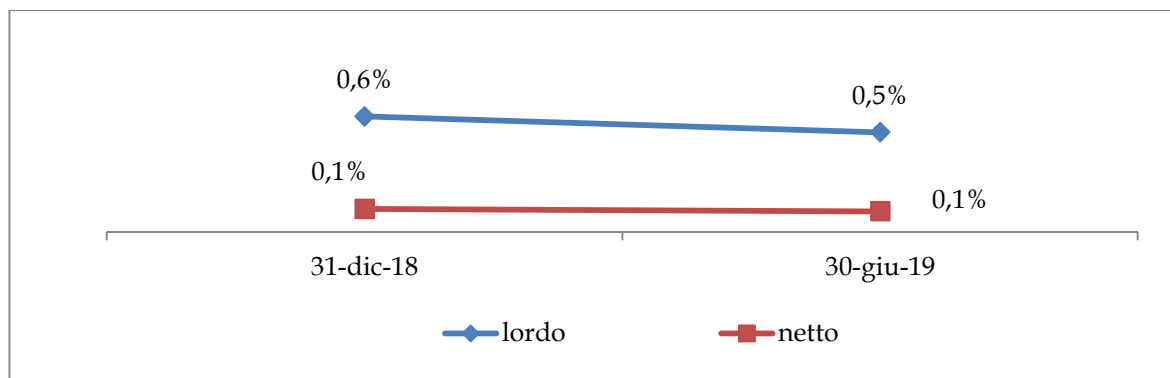
Crediti deteriorati / Impieghi





I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore per 4,7 milioni di Euro, si attestano a 1,2 milioni di Euro con un aumento di circa 0,2 milioni di Euro rispetto a dicembre 2018. Il grado di copertura è pari al 79,71% (80,32% la percentuale registrata alla fine dell'esercizio precedente). Il rapporto sofferenze/impieghi netti consolida il *trend* di significativo miglioramento in atto da 6 semestri e passa dallo 0,12% di fine 2018 all'attuale 0,10%.

Sofferenze / Impieghi



I crediti classificati tra le inadempienze probabili pervengono a valori netti a 3,0 milioni di Euro contro i 2,6 di dicembre 2018, mentre le rettifiche di valore si rilevano in 1,5 milioni di Euro (poco sopra - 0,1 milioni - rispetto al fine anno precedente). Il rapporto di copertura si attesta al 33,92%. L'incidenza di questa classe sul totale del portafoglio registra lo 0,26% (0,28% il dato di fine periodo 2018).

Le esposizioni scadute deteriorate chiudono il periodo con un valore lordo di 2,5 milioni di Euro che, al netto delle relative rettifiche di valore pari a 0,4 milioni, raggiungono un valore netto di 2,1 milioni di Euro. Ciò porta il rapporto di copertura al 16,49%, in netto miglioramento rispetto al 14,94% del periodo a raffronto (e, ancor più, rispetto al 12,43% di dodici mesi orsono).

I crediti *in bonis* rappresentano il 99,46% del totale degli impieghi netti. Per i crediti della specie sono state stanziare rettifiche di valore per 6,5 milioni di Euro che portano il rapporto di copertura allo 0,56% (0,52% il dato rilevato a dicembre 2018).



Crediti verso la clientela: valori netti

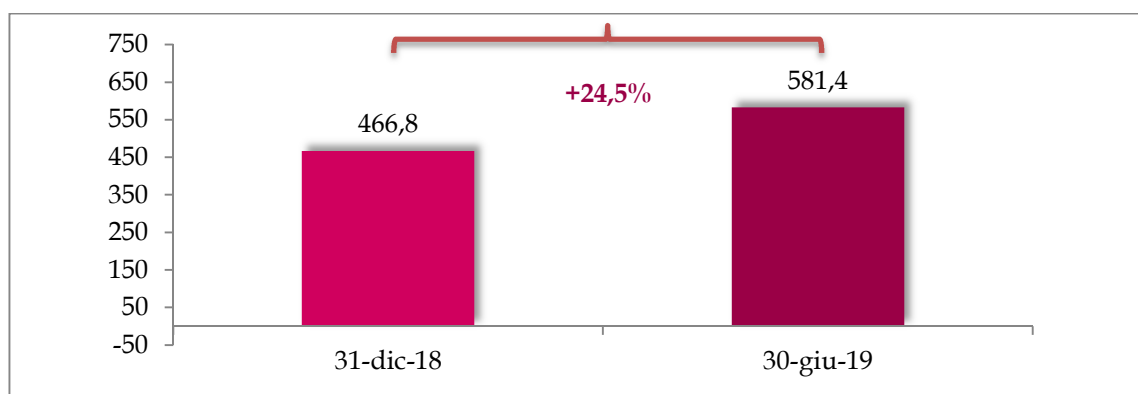
(migliaia di Euro)

	30-giu-19		31-dic-18		30-giu-18	
	Esposizione netta	Grado di copertura	Esposizione netta	Grado di copertura	Esposizione Netta	Grado di copertura
Sofferenze	1.207	79,71%	1.061	80,32%	771	83,28%
Inadempienze Probabili	3.012	33,92%	2.586	35,14%	2.068	32,57%
Esposizioni scadute	2.142	16,49%	2.657	14,94%	3.705	12,43%
Totale crediti deteriorati	6.361	48,67%	6.304	49,58%	6.544	45,05%
Altri crediti	1.162.775	0,56%	913.025	0,52%	769.452	0,54%
Totale	1.169.136	1,12%	919.329	1,18%	775.996	1,21%

1.2.5.1 I Prestiti Personali

I prestiti personali continuano, come già illustrato, a far segnare una crescita a doppia cifra sull'omologo periodo dell'anno precedente.

Le ragioni di questa crescita - in un mercato che è cresciuto del 6% nel periodo gennaio / maggio 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018¹ e che ha subito un rallentamento rispetto alle crescite realizzate nei periodi precedenti - sono da rintracciarsi nell'impegno finalizzato al miglioramento dell'efficienza del processo di erogazione per le attività accentrate in Banca di Sassari e nell'attenzione commerciale che il Gruppo ha dedicato al collocamento dei prestiti.



I prestiti personali erogati dalla Banca raggiungono, sui dati di maggio 2019, una quota di mercato del 1,3%² sul valore dell'erogato nazionale.

¹ Dati da Osservatorio Assofin sul credito al consumo - Anno 2018

² Dati Assofin



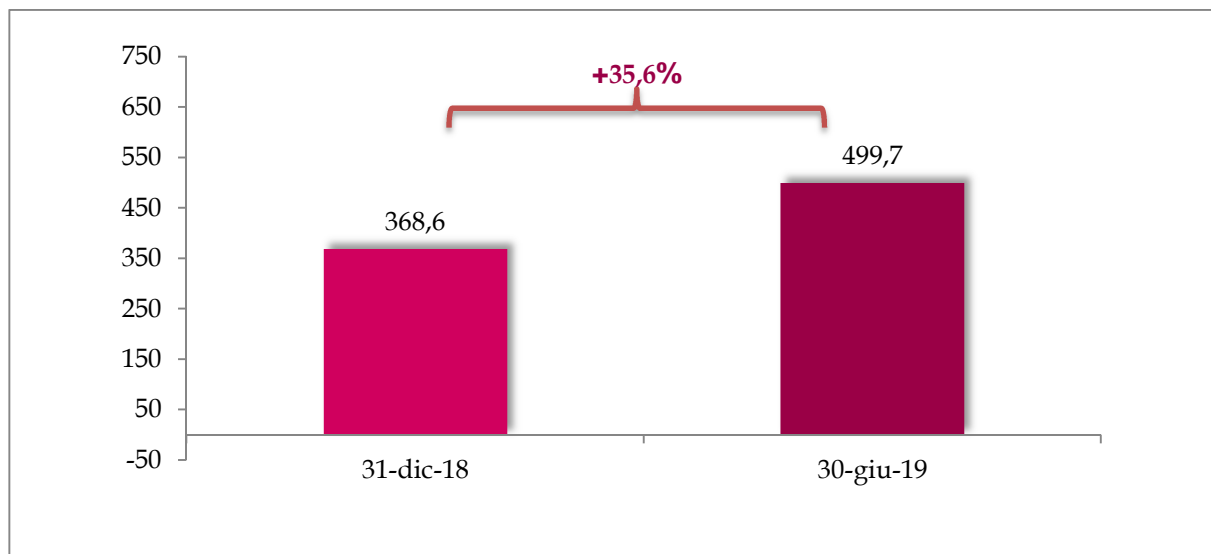
Per quanto concerne le *performance* del portafoglio in essere, l'importo scaduto più il capitale a scadere delle posizioni insolute rappresentano (a giugno 2019) l'1,17% del totale erogato.

La percentuale di posizioni *Past Due* sul totale di posizioni attive è pari allo 0,83%.

A giugno 2019 il 34,00% delle pratiche erogate risulta assistito da polizza assicurativa e il 14,10% dei prestiti viene erogato entro la giornata.

1.2.5.2. Le Cessioni del Quinto

La crescita delle erogazioni è trainata dalle due componenti *captive* (i prestiti erogati alla clientela delle Banche del Gruppo, per il tramite delle proprie Filiali, in collaborazione con gli agenti della Banca di Sassari e con impieghi accentrati sui nostro libri) e *open* (i prestiti erogati a non clienti delle Banche del Gruppo per il tramite della rete di agenti in attività finanziaria della Banca di Sassari).



Le erogazioni *captive* ammontano a 47,4 milioni di Euro con una crescita sul 2018 del +39,6%, mentre la componente *open* raddoppia ampiamente rispetto al pari semestre dell'anno precedente con una crescita del 113,4% per un valore di 28,6 milioni di Euro.

Nella composizione del portafoglio cessioni si conferma la maggiore distribuzione a favore della clientela dei pensionati (54% del numero totale), avvalorata dalla convenzione con l'INPS, mentre il *target* dei dipendenti si distribuisce a vantaggio di



quelli statali / pubblici con un peso del 26%, contro il 13% dei dipendenti privati e parapubblici (il 7% dei prestiti è perfezionato con il prodotto “deleghe di pagamento”).

Il Gruppo continua a consolidare i percorsi di ottimizzazione e revisione delle strategie di offerta. La crescita della produzione *open* è frutto della continua attività di *recruiting*, che ha fatto crescere la rete di agenti in attività finanziaria fino a 144 risorse (93 Agenti e 51 Collaboratori abilitati: +63 unità rispetto al giugno 2018), e di maggiori presidio e focalizzazione della rete agenziale.

Per quel che riguarda il canale *captive*, continua la diffusione della cultura di prodotto e cresce l’attenzione commerciale in Filiale. A giugno 2019 la percentuale delle Filiali che hanno erogato almeno una cessione nel corso dell’anno è salita dal 66% del primo semestre 2018 all’attuale 72%.

Le Cessioni del Quinto (dello stipendio o della pensione) erogate per il tramite delle Filiali del Gruppo BPER e della rete di agenti monomandatari fanno segnare, per il periodo gennaio - maggio 2019, una quota di mercato del 2,5% sul valore dell’erogato del comparto a livello nazionale.

1.2.6. L’andamento reddituale

1.2.6.1. Dati di sintesi e indicatori di bilancio

Dati economici

(milioni di Euro)

	30-giu-2019	30-giu-2018	Variazione %
Margine d’interesse	20,2	14,9	35,48
Margine di intermediazione	28,9	22,9	25,85
Rettifiche di valore nette su crediti	(2,2)	(2,0)	(14,26)
Risultato netto della gestione finanziaria	26,6	21,0	26,93
Costi operativi ³	(16,8)	(15,2)	(10,58)
Utile operativo al lordo delle imposte	9,8	5,8	70,14
Utile d’esercizio	6,4	4,0	62,07

³ I costi operativi sono costituiti dalla voce 200 del conto economico.



Dati patrimoniali

(milioni di Euro)

	30-giu-2019	31-dic-2018	Variazione %
Crediti verso clientela	1.169,1	919,3	27,17
Saldo interbancario netto ⁴	-777,3	-546,7	(42,18)
Attività finanziarie	10,0	7,6	30,80
Totale dell'attivo	1.426,0	1.193,6	19,48
Raccolta da clientela ⁵	125,2	124,9	0,27
Patrimonio netto	279,4	273,9	2,02

Indicatori

	30-giu-2019	30-giu-2018
Redditività		
Margine d'interesse/Totale attivo	1,42%	1,42%
Margine di intermediazione/Totale attivo	2,03%	2,19%
Risultato lordo dell'operatività corrente/Patrimonio netto	3,51%	2,15%
Risultato netto dell'esercizio/Patrimonio netto (ROE)	2,31%	1,49%
Utile netto / Totale attivo (ROA)	0,45%	0,38%
Cost income ratio ⁶	57,71%	76,41%
Rischi di credito		
Crediti deteriorati netti/Crediti clientela	0,54%	0,84%
Sofferenze nette/Crediti clientela	0,10%	0,10%
Patrimonializzazione		
Patrimonio netto/Totale attivo	19,59%	25,53%
Capitale primario di Classe 1 / Att. di rischio pond. (CET1 capital ratio)	N.D.	96,11%
Totale fondi propri / Att. di rischio pond. (total capital ratio)	N.D.	96,11%

⁴ L'indicatore è costituito dallo sbilancio delle voci 60 dell'attivo e 10 del passivo.

⁵ L'aggregato comprende i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

⁶ Rapporto tra i costi della gestione (Spese amministrative e Ammortamenti) e la redditività operativa (Margine d'intermediazione e Altri proventi di gestione), detratto l'ammontare dei recuperi per imposte indirette dal numeratore e dal denominatore.



1.2.6.2. L'andamento del Conto Economico

Il conto economico presenta al 30 giugno 2019 un utile netto di 6,4 milioni di Euro, in ulteriore, netto miglioramento (+2,4 milioni, pari a +62,07%) rispetto al risultato di 4,0 milioni riferito allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta di un risultato che evidenzia il sempre più radicato consolidamento di tutte le singole voci: da un lato, migliora il margine di intermediazione, in conseguenza del ricordato buon livello raggiunto dallo *stock* degli impegni; dall'altro, la corretta gestione dei costi operativi ne consente il totale controllo, mantenendoli sotto il dato preventivato.

L'esame dei singoli aggregati, evidenzia una nuova e decisa progressione del margine di interesse ascrivibile, per buona parte, all'aumento delle erogazioni sulle forme tecniche dei prestiti personali e delle cessioni del quinto.

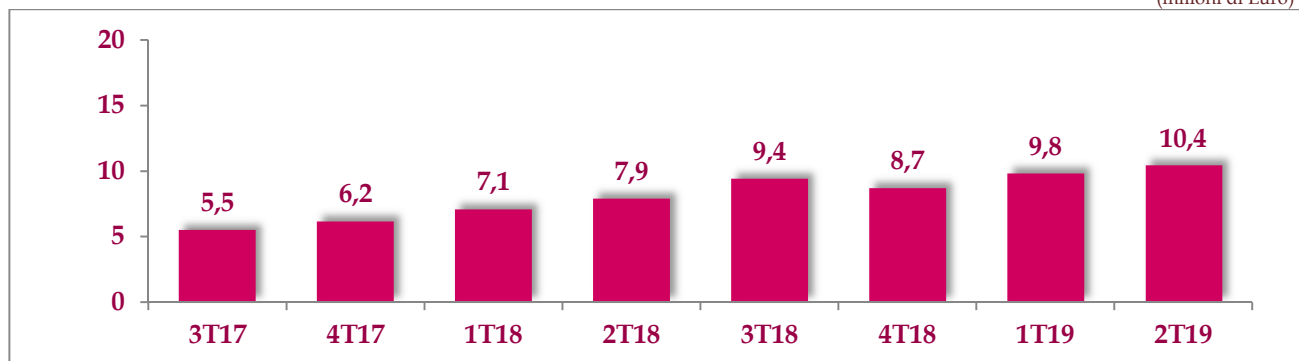
Composizione del margine d'interesse

(migliaia di Euro)

	30-giu-2019	30-giu-2018	Variazione	
			assoluta	%
Banche e Clientela				
- interessi attivi	24.231	17.690	6.541	36,98
- interessi passivi	(3.988)	(2.748)	(1.240)	45,14
Margine d'interesse	20.243	14.942	5.301	35,48

Evoluzione trimestrale

(milioni di Euro)



Nello stesso senso anche le commissioni nette, che si incrementano per 0,7 milioni



di Euro rispetto ai dodici mesi precedenti; anche se in valori assoluti non si tratta di un miglioramento eclatante, il dato deve essere accolto con particolare favore poiché rileva un'inversione di tendenza dopo 12 trimestri consecutivi negativi (in pratica, dal giugno 2016 in sede di messa a terra del "Progetto Dinamo").

Il margine di intermediazione si rileva in 28,9 milioni di Euro, incrementandosi del 25,85% rispetto al dato del 30 giugno 2018 di 23,0 milioni (+5,9 milioni di Euro).

Composizione del margine d'intermediazione

(migliaia di Euro)

	30-giu-2019	30-giu- 2018	Variazione	
			assoluta	%
Margine d'interesse ⁽¹⁾	20.277	14.968	5.309	35,47
Commissioni nette	8.624	7.966	658	8,26
Risultato netto dell'attività di negoziazione	38	42	(4)	(10,49)
Utili netti da cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie	-	(17)	17	-
Risultato netto di altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico	(45)	-	(-45)	-
Margine d'intermediazione	28.894	22.959	5.935	25,85

⁽¹⁾ Inclusi i dividendi e proventi simili.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito registrano l'accantonamento di 2,2 milioni di Euro, del tutto in linea con il precedente dato relativo ai primi sei mesi del 2018 che evidenziava rettifiche nette per 2,0 milioni di Euro.

Il risultato netto della gestione finanziaria, a 26,6 milioni di Euro, cresce del 26,93% (pari a 5,6 milioni in valori assoluti) rispetto ai 21,0 milioni del 30.06.2018.

Le spese amministrative aumentano per 0,8 milioni di Euro (+4,47% a 19,5 milioni rispetto ai 18,7 del primo semestre 2018). Nel dettaglio, le "spese per il personale" permangono stazionarie a 5,3 milioni di Euro (-0,49% pari a -26 mila Euro in valore assoluto); le "altre spese amministrative" si incrementano per 0,9 milioni di Euro (+6,44%), in quanto passano da 13,4 a 14,2 milioni (come, peraltro, ben previsto dallo strumento di budget che le fissava in 15,4 milioni).



Costi operativi

(migliaia di Euro)

	30-giu-2019	30-giu-2018	Variazione	
			assoluta	%
Spese per il personale	(5.271)	(5.297)	26	0,49
Altre spese amministrative	(14.241)	(13.379)	(862)	(6,44)
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(970)	(2.772)	1.802	65,03
Totale	(21.448)	(21.448)	(1.973)	(10,13)
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	(168)	2.217	(2.385)	(107,60)
Altri oneri/proventi di gestione	3.812	4.004	(192)	(5,06)
Totale costi operativi	(16.838)	(15.227)	(1.611)	(10,58)

Le rettifiche di valore sulle attività materiali e immateriali, passando da 2,8 milioni di Euro del periodo a raffronto agli attuali 1,0 milioni, si decrementano di 1,8 milioni di Euro: lo scorso anno, infatti, il dato incorporava (esattamente per 2,0 milioni) la quota di svalutazione sull'immobile di proprietà sito in Sassari al Viale Italia, n° 1, contabilizzata per adeguare il dato di bilancio al valore espresso dall'ultima perizia estimativa disponibile (resa dall'esperto indipendente - Praxi S.p.a.).

Le scritture nette ai fondi per rischi e oneri mostrano accantonamenti per 0,2 milioni di Euro, non comparabili con il dato a raffronto di dodici mesi orsono (ripresa di 2,2 milioni) che era dovuto da un lato all'impatto dell'IFRS 9, che riclassifica sulle rettifiche di valore nette per rischio di credito (voce 130 a) gli accantonamenti per impegni e garanzie rilasciate (allora computato in circa 1,5 milioni di Euro) e, dall'altro, alla ridefinizione dell'entità del Fondo (a suo tempo istituito per i reclami circa il rimborso degli oneri non maturati a seguito di estinzione anticipata dei finanziamenti con Cessione del Quinto o con delegazione) contabilizzato in ragione di 1,0 milioni di Euro.

In tal modo, l'aggregato dei costi operativi passa da 15,2 a 16,8 milioni (1,6 milioni di Euro, pari al 10,58%); questo si riverbera positivamente sul *cost/income ratio* che, rilevandosi al 58,27%, migliora significativamente il 66,32% registrato 12 mesi orsono.

L'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, si attesta a 9,8 milioni (+4,0 milioni) rispetto ai 5,8 rilevati al 30 giugno 2018, mentre l'accantonamento per imposte



correnti è pari a 3,4 milioni di Euro, circostanza che determina il *tax rate* al 34,26%.

1.3. L'OPERATIVITA' FINANZIARIA

Alla fine di giugno 2019 la consistenza quantitativa dei titoli di proprietà della Banca registra un incremento 30,80% (+2,4 milioni di Euro rispetto ai 7,6 del 31 dicembre 2018) attestandosi a 10 milioni di Euro. La variazione positiva è totalmente ascrivibile al portafoglio "Altre attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", unica forma tecnica residua in ambito finanza e, segnatamente, al titolo azionario VISA Inc. oggi valutato in 9,9 milioni di Euro (il valore di mercato era di 7,5 milioni alla fine dello scorso esercizio).

In data 6 maggio 2019 è stata formalizzata la cessione della partecipazione detenuta in BPER Services s.c.p.a. in favore di BPER Banca e la successiva fusione per incorporazione nella Capogruppo. Le n° 840 azioni possedute, sono state valorizzate al controvalore di Eur 82.521,60 determinando una plusvalenza di Eur 2.721,60 sui valori di libro, contabilizzata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Poiché non intervengono altre variazioni sulle interessenze partecipative, la situazione complessiva relativa ai titoli della specie, tutti classificati all'interno della voce 30 dell'Attivo di Stato Patrimoniale, risulta essere la seguente:

Società partecipata	N° azioni	Controvalore in Euro
BPER Credit Management s.c.p.a.	3.000	30.000,00
Visa Inc	5.488	9.961.051,85
Cassa di Risparmio di Cesena (tramite FITD – SV)		2.365,82
La Maddalena S.p.A.	1	1.000,00
Totale		9.994.417,67



1.4. IL CAPITALE SOCIALE

Alla data del 30 giugno 2019, il numero dei soci della Banca si attesta a 3.756 unità: le minime variazioni intervenute riguardano operazioni di residuale entità, poste in essere dalla Capogruppo BPER Banca per soddisfare altrettante proposte avanzate da soci di minoranza.

Il capitale sociale di Euro 74.458.606,80 – invariato nell’anno in corso – risulta così composto:

Denominazione soci	n° azioni	%
BPER BANCA S.p.A.	48.728.358	78,53
BANCO DI SARDEGNA S.p.A.	12.733.765	20,52
BANCA DI SASSARI S.p.a.	62.866	0,10
ALTRI SOCI (allo stato n° 3.754 soci)	523.850	0,85
Totale	62.048.839	100,00

1.5. LE INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE

1.5.1 Nuovo sito web

Dal 9 gennaio 2019 è *online* il nuovo sito www.bancasassari.it: intuitivo e *mobile friendly*, contiene le informazioni relative ai prodotti e servizi gestiti dalla Banca di Sassari per il Gruppo BPER, riunendole sotto un unico ambiente e superando la divisione delle informazioni precedentemente presente nei vari siti tematici (bpercard.it, divisioneconsumer.it, ecc.).

Fra le finalità del nuovo sito, vi è anche quella di porsi come strumento di conversione in relazione all’offerta commerciale delle cessioni del quinto del canale *open*. In relazione allo specifico obiettivo di terminale commerciale digitale, a maggio 2019 sono state inserite tre offerte riservate a nuovi clienti: le persone interessate possono richiedere un contatto, con un agente della Banca di Sassari, direttamente dal



nuovo sito.

1.5.2 Monumenti aperti

Aderendo all'invito del Comune di Sassari per le giornate del 4 e del 5 maggio 2019, la Banca ha partecipato per la terza volta consecutiva alla manifestazione "Monumenti Aperti", evento dedicato alla promozione e valorizzazione dei beni culturali cui aderiscono, a livello regionale, più di cinquanta amministrazioni comunali e circa quindicimila studenti.

La collezione di opere d'arte della Banca è stata illustrata dagli studenti del Liceo "Margherita di Castelvì" di Sassari che, coordinati dai loro docenti, hanno guidato i numerosi visitatori durante il percorso espositivo.

La manifestazione è stata arricchita e valorizzata da una mostra di opere dell'artista sassarese Elio Pulli con alcuni dei suoi ultimi lavori: trenta pezzi, tra cui sculture di piccole e grandi dimensioni e una selezione di ceramiche da lui modellate, dipinte, smaltate e decorate, tracce salienti e peculiari della sua produzione.

1.5.3 Digital marketing

In tema di promozione *online* dei prodotti, il primo semestre 2019 vede il lancio di una campagna di *digital marketing* a marchio BPER Banca, sviluppata da BPER Banca e Banca di Sassari, finalizzata all'incremento delle erogazioni delle cessioni del quinto della Banca.

1.5.4 "QuiTu"

È stata realizzata una campagna di comunicazione per le cessioni del quinto veicolate dal canale *open* della rete agenziale, con la definizione di un nome di prodotto per le cessioni del quinto - "QuiTu" - e la fornitura agli agenti del materiale di comunicazione utile a sviluppare il giro d'affari nel bacino d'attrazione di



pertinenza.

1.6. LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2018 e nel primo semestre del 2019 i flussi del credito al consumo consolidano la loro crescita su ritmi più contenuti rispetto ai due anni precedenti. Si conferma la multicanalità nella distribuzione del credito al consumo, con il canale bancario che colloca quasi i due terzi dei prestiti personali e un quarto dei finanziamenti contro cessione del quinto (dello stipendio o della pensione) sia in modalità diretta grazie alla capillarità sul territorio, sia attraverso un numero sempre maggiore di *partnership* e convenzioni con le istituzioni finanziarie specializzate.

I flussi di credito alle famiglie sono previsti rallentare i ritmi di crescita in funzione della maggiore incertezza del quadro macroeconomico. Tuttavia, all'interno di questo scenario, un fattore positivo per la crescita potrebbe derivare dal permanere delle buone condizioni del *funding* grazie alle nuove aste *TLTRO* della Banca Centrale Europea.

Per la qualità del credito si confermano previsioni di miglioramento coadiuvate sia dai comportamenti messi in atto dall'offerta (che è maggiormente tendente alla cautela nell'erogazione), sia dal comune *trend* di dismissione dei crediti deteriorati.

Le pressioni regolamentari e il nuovo contesto competitivo innescato dagli operatori *FinTech* stimoleranno l'accelerazione del processo di cambiamento del modello di servizio degli intermediari finanziari, anche attraverso la razionalizzazione della rete fisica e maggiori investimenti in tecnologia e capitale umano.

La sfida delle *FinTech* preme fortemente sugli operatori affinché cavalchino il tema della digitalizzazione della *customer experience* e lo sfruttamento del patrimonio dei dati che possiedono sulla clientela, al fine di proporre soluzioni di valore in grado di essere rilevanti in una competizione sempre più trasparente e allargata sia sul versante



dei finanziamenti che su quello dei pagamenti.⁷

In questo scenario la Banca è riconfermata, dal Piano Industriale di Gruppo per il 2019-2021, nel suo ruolo centrale per gli obiettivi di consolidamento e sviluppo del credito al consumo, della monetica e dei relativi canali distributivi.

La Banca partecipa, infatti, con entrambe le componenti della monetica e dei finanziamenti, allo sviluppo della soluzione di *light banking* che il Gruppo BPER Banca sta sviluppando con la piattaforma “Fabrick” e che rientra fra le azioni definite per realizzare gli obiettivi di trasformazione digitale contenuti nel Piano Industriale.

La digitalizzazione, un *trend* diffuso e necessario per competere sulla proposizione di valore ai consumatori riguarda (per la Banca, come per gli altri *player*) anche i processi e la obbligatoria ricerca di continui e significativi miglioramenti sul versante dell’efficienza.

La Banca di Sassari ha già avviato progetti di dematerializzazione del processo di istruttoria delle cessioni del quinto (comparto che, essendo maggiormente tradizionale, potrà godere di benefici incrementali significativi legati alle azioni di miglioramento e alleggerimento del processo di erogazione) – e istituito *partnership* con alcune *FinTech* per la reingegnerizzazione dei processi distributivi.

1.7. ALTRE INFORMAZIONI

1.7.1. Le operazioni con parti correlate

In conformità con quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d’Italia, in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, con Circolare n° 263 del 27 dicembre 2006 (9° aggiornamento del 12 dicembre 2011) e dalla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, l’operatività con parti correlate e soggetti collegati è disciplinata, dalla “*Policy* di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti

⁷ Fonte Osservatorio sul Credito al dettaglio Assofin, Crif, Prometeia – giugno 2019



correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati”, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2018, in sostituzione del precedente Regolamento e aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2019.

Nell’ambito del contesto normativo che regola la complessiva materia in tema di conflitti di interesse, in data 3 maggio 2019, il Comitato degli Amministratori Indipendenti, operante ai sensi della predetta disciplina, ha esaminato e pronunciato il proprio parere favorevole all’operazione di acquisizione del portafoglio costituito da finanziamenti erogati nella forma tecnica della cessione del quinto dello stipendio o della pensione dalla controllante BPER Banca S.p.A. (cosiddetto portafoglio “ex Conafi”), ritenendo sussistenti i requisiti richiesti dalla normativa sopracitata in ordine all’interesse della Banca al compimento delle operazioni.

Le altre operazioni poste in essere nel corso del corrente esercizio 2019 attengono a sinergie progettuali e ad accordi contrattuali infragruppo per attività e servizi specialistici che perseguono l’obiettivo di realizzare sinergie ed economie di scala, in ottica industriale.

Le altre operazioni concernono ambiti di ordinaria operatività o di natura ricorrente quali, la gestione della finanza e della tesoreria.

Nessuna operazione atipica o inusuale è stata posta in essere nel corso dell’esercizio 2019. Tutte le operazioni con parti correlate e soggetti connessi sono state regolate sulla base di condizioni e/o tariffe in linea con i prezzi di mercato o, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le informazioni di dettaglio relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate sono contenute nel successivo paragrafo 3.11. delle Note Esplicative.

1.7.2. Gli aggiornamenti in materia fiscale e tributaria

1.7.2.1. Consolidato fiscale nazionale

A partire dall’esercizio 2007, la Capogruppo BPER Banca ha esercitato l’opzione per il regime del “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR e



introdotto dal D. Lgs 344/2003 e successive modifiche.

Esso consiste in un regime opzionale, vincolante per tre anni dal momento della scelta, in virtù del quale le società aderenti subordinate trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico alla controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale.

A questi fini, dal periodo d'imposta 2009 (e, quindi, con rinnovo effettuato nel 2012, nel 2015 e, in ultimo, nel 2018), il perimetro di consolidamento è stato esteso anche alla Banca di Sassari.

Gli effetti del consolidato fiscale trovano manifestazione nelle voci "Altre attività - crediti verso controllante per consolidato fiscale" e "Altre passività - debiti verso controllante per consolidato fiscale".

Per il periodo d'imposta 2019 risulta in scadenza l'opzione relativa alle società Banco di Sardegna S.p.a., Optima S.I.M.p.a. e BPER Trust Company S.p.a.. L'esercizio per il triennio sarà regolarmente effettuato, per le società sopracitate, entro il 31 ottobre 2019, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della società consolidante.

Società consolidate	2016	2017	2018	2019	2020
Banca di Sassari S.p.a.			X	X	X
Banco di Sardegna S.p.A.	X	X	X		
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.		X	X	X	
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.		X	X	X	
Optima SIM.p.A.	X	X	X		
Emilia Romagna Factor S.p.A.		X	X	X	
Sardaleasing S.p.A.			X	X	X
SIFA' - Soc. Ital. Flotte Aziendali p.a.			X	X	X
BPER Trust Company S.p.A.	X	X	X		

1.7.2.2. Contenziosi tributari e verifiche dell'Amministrazione Finanziaria

La Banca non è parte di contenziosi fiscali rilevanti.



1.7.3. Il principio contabile IFRS 16

Il nuovo *standard* contabile IFRS 16 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2019, lo IAS 17 “*Leasing*”, l’IFRIC 4 “Determinare se un accordo contiene un *leasing*”, il SIC 15 “*Leasing* operativo – Incentivi” e il SIC 27 “La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*”, disciplinando i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di *leasing*.

Oltre a fornire nuove regole per indentificare se un contratto contiene un’operazione di *leasing*, ha modificato le modalità di contabilizzazione delle operazioni di *leasing* nel bilancio del locatario/utilizzatore, prevedendo l’introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di *leasing* da parte del locatario indipendentemente dal fatto che essi siano classificati come *leasing* operativi o finanziari.

Nello specifico tale nuovo modello di contabilizzazione prevede la rilevazione nell’attivo dello Stato Patrimoniale di un diritto d’uso del bene oggetto del contratto e, nel passivo, di un Debito per *leasing*, quantificato come sommatoria attualizzata dei canoni di *leasing* ancora da corrispondere al locatore.

Con il nuovo modello viene modificata anche la modalità di rilevazione delle componenti di Conto Economico, che sono rappresentate dagli oneri relativi all’ammortamento del diritto d’uso, e dagli interessi passivi sul Debito per *leasing*.

Non vi sono sostanziali cambiamenti, invece, nel modello contabile del *leasing* da parte dei locatori, che continua a prevedere la necessità di distinguere tra *leasing* operativi e *leasing* finanziari, in continuità con il precedente principio.

L’informativa richiesta è stata modificata sia per il locatario che per il locatore; per il primo dovrà includere tra l’altro:

- la suddivisione tra le diverse “classi” di beni in *leasing*, il relativo saldo di fine periodo e relativo ammortamento;
- l’ammontare degli interessi relativi ai Debiti per *leasing*;
- il dettaglio per scadenze dei Debiti per *leasing*.

Rispetto alle modalità di transizione consentite dall’IFRS 16, il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare l’espedito pratico di non rideterminare il perimetro di prima



applicazione, bensì di applicare il nuovo principio a tutti i contratti di *leasing* già individuati sulla base della definizione contenuta nello IAS 17.

Il Gruppo, inoltre, ha adottato per le stime d'impatto condotte e quale approccio di riferimento per la transizione il *modified retrospective approach*, rilevando l'impatto cumulato dell'applicazione iniziale del Principio ai contratti esistenti come un aggiustamento dei saldi di apertura al 1° gennaio 2019, senza procedere quindi alla rideterminazione e riesposizione dei dati comparativi con riferimento al 31 dicembre 2018.

Per la determinazione del *Right Of Use* in sede di transizione, si fa riferimento all'opzione che consente di quantificare l'*asset* pari alla *lease liability*, determinata dall'attualizzazione alla data di prima applicazione dei canoni futuri contrattuali sulla base di un opportuno tasso di attualizzazione.

Le principali scelte applicative del nuovo *standard*, riconducibili alla rilevazione e misurazione della *lease liability* e del *Right Of Use*, sono evidenziate nei paragrafi successivi, in cui le categorie di attività e passività di pertinenza sono state opportunamente integrate per cogliere le specificità IFRS 16.

1.7.4. Il nuovo Piano Industriale 2019 - 2021

In data 28 febbraio 2019 il Gruppo BPER Banca ha approvato e presentato al mercato il proprio piano di sviluppo triennale "*BPER 2021 Strategic Plan*".

Il piano è stato sviluppato a partire dai significativi benefici derivanti dalle operazioni societarie straordinarie quali l'acquisto di Unipol Banca, l'acquisizione delle quote di minoranza del Banco di Sardegna, la cessione di un portafoglio di sofferenze per circa Euro 1 miliardo e l'assunzione del controllo di Arca Holding (e perciò, indirettamente, di Arca S.G.R.).

Il nuovo Piano Industriale si articola su tre pilastri:

1. crescita e sviluppo del *business*, con un *focus* particolare sui settori *Bancassurance*, *Wealth Management* e *Global Advisory* Imprese, nonché sul credito al consumo;
2. forte incremento dell'efficienza operativa e della semplificazione;



3. accelerazione del processo di *de-risking* e ulteriore rafforzamento patrimoniale.

In particolare, la focalizzazione sul contenimento dei costi dovrà realizzarsi anche tramite la razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo, attraverso l'incorporazione in BPER Banca di Unipol Banca, della Cassa di Risparmio di Bra, della Cassa di Risparmio di Saluzzo, di BPER Services; nonché mediante la creazione di una gamma completa di società prodotto, con il rafforzamento della società di credito al consumo.



2. I prospetti contabili



2.1. LO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2019

Voci dell'attivo		30 giugno 2019	31 dicembre 2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.764	1.398
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico	-	45.466
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>		
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	45.466
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività compless.	9.994.418	7.640.763
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.362.682.278	1.134.377.463
	<i>a) crediti verso banche</i>	193.546.462	215.048.786
	<i>b) crediti verso clientela</i>	1.169.135.816	919.328.677
80.	Attività materiali	12.453.593	12.104.004
90.	Attività immateriali	5.085.393	5.282.853
	di cui:		
	- avviamento	-	-
100.	Attività fiscali	18.626.717	20.117.699
	<i>a) correnti</i>	775.348	762.848
	<i>b) anticipate</i>	17.851.369	19.354.851
120.	Altre attività	17.191.023	14.002.500
	Totale dell'attivo	1.426.035.186	1.193.572.146



Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2019	31 dicembre 2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.096.121.396	886.615.639
	<i>a) debiti verso banche</i>	970.881.221	761.710.257
	<i>b) debiti verso clientela</i>	109.562.148	109.125.921
	<i>c) titoli in circolazione</i>	15.678.027	15.779.461
60.	Passività fiscali	1.869.363	1.013.268
	<i>a) correnti</i>	1.389.660	687.533
	<i>b) differite</i>	479.703	325.735
80.	Altre passività	43.182.597	26.467.618
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.550.007	2.452.350
100.	Fondi per rischi e oneri	2.930.430	3.168.291
	<i>a) impegni e garanzia finanziarie rilasciate</i>	40.944	41.607
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>c) altri fondi</i>	2.889.486	3.126.684
110.	Riserve da valutazione	(1.230.078)	(3.406.092)
140.	Riserve	60.643.870	53.867.326
150.	Sovrapprezzi di emissione	139.067.612	139.067.612
160.	Capitale	74.458.607	74.458.607
170.	Azioni proprie (-)	(5.784)	(5.784)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.447.166	9.873.311
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.426.035.186	1.193.572.146



2.2. IL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2019

Voci		30 giugno 2019	30 giugno 2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	24.231.605	17.690.329
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.988.121)	(2.747.780)
30.	Margine di interesse	20.243.484	14.942.549
40.	Commissioni attive	24.844.662	22.211.753
50.	Commissioni passive	(16.220.441)	(14.245.641)
60.	Commissioni nette	8.624.221	7.966.112
70.	Dividendi e proventi simili	33.676	25.427
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	38.444	42.475
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	(17.129)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	(17.129)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redd.tà comp.	-	-
	c) passività finanziarie	-	0
110.	Risultato netto altre att. e pass. finanz. val. al fair value con impatto a c/econ.	(45.466)	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(45.466)	-
120.	Margine di intermediazione	28.894.359	22.959.434
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.249.649)	(1.968.879)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.249.649)	(1.968.879)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redd.tà comp.	-	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	26.644.710	20.990.555
160.	Spese amministrative:	(19.511.634)	(18.676.245)
	a) spese per il personale	(5.270.719)	(5.297.538)
	b) altre spese amministrative	(14.240.915)	(13.378.707)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(168.383)	2.217.092
	a) impegni e garanzie rilasciate	663	1.488.864
	b) altri accantonamenti netti	(169.046)	728.228
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(207.816)	(2.131.840)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(761.713)	(640.233)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.811.977	4.004.695
210.	Costi operativi	(16.837.569)	(15.226.531)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	9.807.141	5.764.024
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.359.975)	(1.785.948)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	6.447.166	3.978.076
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.447.166	3.978.076



2.3. IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		30 giugno 2019	30 giugno 2018
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.447.166	3.978.076
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:		
20.	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	2.433.454	
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	(121.982)	(15.582)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(135.458)	2.568
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico:		
110.	Coperture di investimenti esteri		
120.	Differenze di cambio		
130.	Coperture dei flussi finanziari		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		1.209.135
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche per rischio di credito		
	- utili / perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		(83.974)
190.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	2.176.014	1.112.147
200.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	8.623.180	5.090.223



2.4. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenza al 01.01.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2018	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.06.2018		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
a) azioni	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
b) altre azioni	-		-	-			-	-						-
Sovrapprezzi di emissione	139.067.612		139.067.612	-		-	-							139.067.612
Riserve:	51.384.421	-	51.095.268	2.450.610		182.263	-	-	-		-	-		53.728.141
a) di utili	50.097.745	(289.153)	49.808.592	2.450.610		182.263	-	-	-		-	-		52.441.465
b) altre	1.286.676	-	1.286.676	-		-	-		-		-	-		1.286.676
Riserve da valutazione	(4.616.735)	-	(4.616.735)			-							1.112.147	(3.504.588)
Strumenti di capitale	-		-						-					-
Azioni proprie	(5.784)		(5.784)				-	-						(5.784)
Utile (Perdita) di esercizio	4.930.049	-	4.930.049	(2.450.610)	(2.479.439)								3.978.076	3.978.076
Patrimonio netto	265.218.170	(289.153)	264.929.017	-	(2.479.439)	182.263	-	-	-	-	-	-	5.090.223	267.722.064



2.4. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenza al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2019	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.06.2019		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
c) azioni	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
d) altre azioni	-		-	-			-	-						-
Sovrapprezzi di emissione	139.067.612		139.067.612	-		-	-							139.067.612
Riserve:	53.867.326	-	53.867.326	6.774.012		2.532	-	-	-		-	-		60.643.870
c) di utili	52.580.650	-	52.580.650	6.774.012		2.532	-	-	-		-	-		59.357.194
d) altre	1.286.676	-	1.286.676	-		-	-	-	-		-	-		1.286.676
Riserve da valutazione	(3.406.092)	-	(3.406.092)			-							2.176.014	(1.230.078)
Strumenti di capitale	-		-							-				-
Azioni proprie	(5.784)		(5.784)				-	-						(5.784)
Utile (Perdita) di esercizio	9.873.311	-	9.873.311	(6.774.012)	(3.099.299)								6.447.166	6.447.166
Patrimonio netto	273.854.980	-	275.854.980	-	(3.099.299)	2.532	-	-	-	-	-	-	8.623.180	279.381.393



3. Le Note Esplicative



3.1. GLI ASPETTI GENERALI

La relazione semestrale della Banca di Sassari S.p.a. al 30 giugno 2019 comprende:

- **la relazione intermedia sulla gestione;**
- **i prospetti contabili;**
- **le note esplicative.**

3.2. LE POLITICHE CONTABILI

3.2.1. La Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

I presenti prospetti contabili semestrali sono stati redatti dalla Banca di Sassari S.p.a. (di seguito anche “Banca”) in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standard – IAS* e *International Financial Reporting Standard – IFRS*) emanati dall’*International Accounting Standard Board (IASB)* e delle relative interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, vigenti al 30 giugno 2018 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prescritta dal Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002.

I Prospetti Contabili sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione dell’utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n° 575/2013 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, nonché taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del semestre della Banca in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (*IAS 34*) adottato dall’Unione Europea.



3.2.2. I Principi generali di redazione

Il Bilancio semestrale abbreviato è costituito dagli schemi contabili (tutti predisposti secondo la Circolare n° 262/2005 della Banca d'Italia del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti: da ultimo il 6° aggiornamento, emanato il 30 novembre 2018, applicabile dal 1° gennaio 2019) di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva e Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto (tutti espressi in unità di Euro), nonché dalle Note Esplicative che includono i criteri per la loro redazione; esso è, inoltre, corredato dalla Relazione intermedia sulla gestione.

Viene, infine, esposto il Prospetto di riconciliazione tra l'utile semestrale e quello computabile nei Fondi Propri al 30 giugno 2019.

In sintesi, i principi generali cui si è fatto riferimento per la redazione del Resoconto, sono i seguenti:

- Continuità aziendale: le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" sono valutate in una prospettiva di destinazione durevole nel tempo.
- Competenza economica: i costi e i ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.
- Rilevanza e aggregazione di voci: ogni classe rilevante di voci, ancorché simili, è esposta in bilancio in modo distinto.

Gli elementi di natura o destinazione diversa possono essere aggregati solo se l'informazione è irrilevante.

- Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non devono essere compensati se non espressamente richiesto o consentito da un principio o un'interpretazione, ovvero dalle regole della Banca d'Italia per la predisposizione degli schemi di bilancio.
- Informativa comparativa: le informazioni comparative sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio, salvo diverse disposizioni previste da un principio o da un'interpretazione.
- Uniformità di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità



delle informazioni, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o loro interpretazioni, ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività e affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione è modificato si danno indicazioni sulla natura e i motivi della variazione e delle voci interessate; il nuovo criterio, quando possibile, è applicato in modo retroattivo.

3.2.3. L'utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione dei prospetti contabili

La redazione del Bilancio semestrale abbreviato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e alle passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;



- la valutazione dell'avviamento/immobilizzazioni immateriali.

3.3. I PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

I principi generali di redazione del Bilancio semestrale abbreviato e i principi contabili adottati, sono rimasti invariati rispetto a quelli già utilizzati per il Bilancio al 31 dicembre 2018 (cui si fa, pertanto, rimando per quanto attiene ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi), fatte salve le indicazioni (già riportate nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019) in merito alla transizione al nuovo principio *IFRS 16*.

Nelle Note Esplicative consolidate possono essere riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

3.4. GLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

I presenti prospetti contabili semestrali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Sassari in data 5 agosto 2019.

In relazione a quanto richiesto dallo *IAS 10*, nel periodo compreso tra il 30 giugno 2019 (data di riferimento dei prospetti contabili semestrali) e la data di approvazione, non sono emersi eventi successivi tali da fornire evidenze circa situazioni esistenti alla data di riferimento dei prospetti contabili semestrali qui presentati, che comportino rettifiche significative allo stesso.



3.5. GLI ALTRI ASPETTI

3.5.1. Le modifiche dei principi contabili omologati dalla Commissione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, con i relativi Regolamenti di Omologazione, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2019.

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
1986/2017	Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 291 del 9 novembre 2017, adotta l'IFRS 16 <i>Leasing</i> , inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di <i>leasing</i> .	1° gennaio 2019
498/2018	Regolamento (UE) 2018/498 della Commissione del 22 marzo 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2018, adotta modifiche concernenti IFRS 9. Sono stati modificati la data di entrata in vigore e le disposizioni transitorie degli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa.	1° gennaio 2019
1595/2018	Regolamento (UE) 2018/1595 della Commissione del 23 ottobre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 265 del 24 ottobre 2018, adotta l'Interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito", la quale precisa come riflettere l'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito.	1° gennaio 2019
237/2019	Regolamento (UE) 2019/237 della Commissione dell'8 febbraio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 39 dell'11 febbraio 2019, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008, adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Principio contabile IAS 28.	1° gennaio 2019
402/2019	Regolamento (UE) 2019/402 della Commissione del 13 marzo 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 72 del 14 marzo 2019, adotta "Modifica, riduzione o estinzione del piano (Modifiche allo IAS 19)". Le modifiche mirano a chiarire che, dopo la modifica, la riduzione o l'estinzione del piano a benefici definiti, l'entità dovrebbe applicare le ipotesi aggiornate dalla rideterminazione della sua passività (attività) netta per benefici definiti per il resto del periodo di riferimento.	1° gennaio 2019
412/2019	Regolamento (UE) 2019/412 della Commissione del 14 marzo 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 73 del 15 marzo 2019, adotta "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017", che comporta modifiche allo IAS 12 "Imposte sul reddito", allo IAS 23 "Oneri finanziari", all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" e all'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".	1° gennaio 2019



Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in applicazione dal 1° gennaio 2019, il Gruppo non ha individuato impatti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, eccetto quanto già evidenziato nella Relazione sulla Gestione relativamente alla prima applicazione dell'*IFRS* 16.

3.5.2. La Revisione Legale

I prospetti contabili semestrali sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. a seguito del conferimento dell'incarico deliberato dall'assemblea dei soci del 1° aprile 2017.

3.6. L'INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informazioni di natura qualitativa

3.6.1. Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati

Per la descrizione delle tecniche valutative e degli *input* utilizzati si rimanda a quanto riportato nella Parte A.2 della Nota Integrativa del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

3.6.2. Processi e sensibilità delle valutazioni

Le attività e passività classificate nel Livello 3 della gerarchia del *fair value* sono principalmente costituite da:

- operazioni derivate tra loro connesse, tali quindi da compensarsi reciprocamente e riconducibili a contratti di cartolarizzazioni proprie classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Passività finanziarie di negoziazione";
- limitati investimenti in azioni valutate al nominale o al patrimonio netto e in quote di O.I.C.R. valutate al *Net Asset Value* classificate tra le "Attività



finanziarie valutate al *fair value*”;

- o investimenti azionari di minoranza, detenuti spesso al fine di preservare il radicamento al territorio, oppure per lo sviluppo di rapporti commerciali (valorizzati, principalmente sulla base del patrimonio netto contabile della società a cui afferiscono oppure al costo), nonché da una componente di quote di O.I.C.R. (normalmente al NAV) entrambi classificati nel portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

A.4.5.1 Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/passività misurate al <i>fair value</i>	30 giugno 2019			31 dicembre 2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	-	-	-	-	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	45
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	9.994	-	-	7.641
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	9.994	-	-	7.686
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Legenda: L1= Livello 1; L2= Livello 2; L3= Livello 3

Gli strumenti finanziari riportati in L3 sono rappresentativi di interessenze azionarie minoritarie a carattere di stabile investimento, ancorchè non classificabili in Bilancio come “Partecipazioni”.

In particolare, 9.961.052 Euro costituiscono la valutazione di n° 5.488 azioni VISA Inc.; mentre 30.000 Euro sono riferiti a società del Gruppo.

I dati di stima ipotizzati nel modello di valutazione applicato comprendono parametri di *input* non osservabili sul mercato. La sostituzione di uno o più dei predetti parametri con ipotesi alternative, qualora ragionevolmente possibili, si ritiene non possano modificare significativamente il *fair value* attualmente calcolato.



A.4.5.2 Variazioni di periodo delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività marteriali	Attività immarteriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	45			45	7.641			
2. Aumenti					2.433			
2.1 Acquisti								
2.2 Profitti								
2.2.1 Conto Economico - di cui: Plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto		X	X	X	2.433			
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4 Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni				45	80			
3.1 Vendite					80			
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite								
3.3.1 Conto Economico - di cui Minusvalenze				45	45			
3.3.2 Patrimonio netto		X	X	X				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzione	45							
4. Rimanenze finali	-			-	9.994			



3.7. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 31 dicembre 2018
a) Cassa	2	1
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	2	1

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico - Voce 20

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2019			Totale 31 dicembre 2018		
	Livello 1	Livello 1	Livello 1	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	45
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	45



2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
1. Titoli di capitale	-	45
di cui: banche	-	-
di cui: altre società finanziarie	-	45
di cui: società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	-	45

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2019			Totale 31 dicembre 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	9.994	-	-	7.641
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	9.994	-	-	7.641



3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
1. Titoli di debito	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
2. Titoli di capitale	9.994	7.641
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	-	7.641
- altre società finanziarie	9.963	7.530
di cui: imprese di assicurazione	-	-
- società non finanziarie	31	111
- altri	-	-
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	9.994	7.641



Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2019						Totale 31 dicembre 2018					
	Valore di Bilancio			Fair Value			Valore di Bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Crediti verso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
B. Crediti verso banche	193.546	-	-	-	-	193.546	215.049	-	-	-	-	215.049
1. Finanziamenti	193.546	-	-	-	-	193.546	215.049	-	-	-	-	215.049
1.1 Conti correnti e depositi a vista	185.975	-	-	X	X	X	212.070	-	-	X	X	X
1.2 Depositi a scadenza	990	-	-	X	X	X	900	-	-	X	X	X
1.3 Altri finanziamenti	6.581	-	-	X	X	X	2.079	-	-	X	X	X
– Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
– <i>Leasing</i> finanziario	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
– Altri	6.581	-	-	X	X	X	2.079	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
Totale	193.546	-	-	-	-	193.546	215.049	-	-	-	-	215.049

Legenda

FV = Fair Value

VB = valore di bilancio

La voce B.1.1.2 “Depositi a scadenza” comprende la Riserva Obbligatoria assolta in via indiretta per 990 mila Euro.



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2019						Totale 31 dicembre 2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	1.162.775	6.361	5.306	-	-	-	913.025	6.304	4.557	-	-	1.094.340
1.1. Conti correnti	73	0	-	X	X	X	47	6	-	X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.3. Mutui	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del V	1.152.389	5.987	5.248	X	X	X	904.516	5.918	4.557	X	X	X
1.5. Leasing finanziario	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.6. Factoring	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	10.313	374	58	X	X	X	8.462	380	-	X	X	X
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.162.775	6.361	5.306	-	-	-	913.025	6.304	4.557	-	-	1.094.340

Legenda:

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3



4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2019			Totale 31 dicembre 2018		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
c) Società non finanziarie	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	1.162.775	6.361	5.307	913.025	6.304	4.557
a) Amministrazioni pubbliche	2.902	-	-	2.084	-	-
b) Altre società finanziarie	122	24	-	130	35	-
di cui: imprese di assicurazione	4	-	-	1	-	-
c) Società non finanziarie	6.571	203	5	6.244	202	3
d) Famiglie	1.153.180	6.133	5.302	904.567	6.067	4.554
Totale	1.162.775	6.361	5.307	913.025	6.304	4.557



4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi(*)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
	di cui strumenti con basso rischio di credito						
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	1.226.104	-	136.743	13.070	1.593	4.933	6.709
Totale al 30 giugno 2019	1.226.104	-	136.743	13.070	1.593	4.933	6.709
Totale al 31 dicembre 2018	1.054.835	-	78.072	12.501	1.413	3.420	6.198
di cui: attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate	X	X	5.510	399	X	487	116

(*) Valore da esporre a fini informativi



Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 31 dicembre 2018
1. Attività di proprietà	11.966	12.102
a) terreni	4.495	4.495
b) fabbricati	4.815	4.902
c) mobili	2.319	2.333
d) impianti elettronici	282	324
e) altre	55	48
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	486	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	455	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altri	31	-
Totale	12.452	12.102
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30 giugno 2019				Totale 31 dicembre 2018			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Attività di proprietà	2	-	-	2	2	-	-	2
a) terreni	2	-	-	2	2	-	-	2
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	-	2	2	-	-	2
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-



Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 30 giugno 2019		Totale 31 dicembre 2018	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	5.085	-	5.283	-
A.2.1 Attività valutate al costo	5.085	-	5.283	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	5.085	-	5.283	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	5.085	-	5.283	-

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da *software* applicativo, ammortizzate in quote costanti per un periodo variabile, in base al grado di obsolescenza e che non supera i cinque anni.

Sezione 10 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Imposte anticipate	
	IRES	IRAP
1. Rettifiche di valore su crediti verso la clientela	14.996	1.385
2. Svalutazioni di partecipazioni e di titoli	-	-
3. Avviamento	-	-
4. Accantonamento a fondi per il personale	182	13
5. Crediti di firma, revocatorie fallimentari e cause legali in corso	246	-
6. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
7. Perdite fiscali	-	-
8. Altre imposte anticipate	1.029	-
Totale	16.453	1.398

Le imposte anticipate hanno contropartita, per 221 a Patrimonio Netto e per 17.630 a Conto Economico.



10.2 Passività per imposte differite: composizione

	Imposte differite	
	IRES	IRAP
1. Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	-
2. Plusvalenze da cessione di ramo d'azienda	-	-
3. Plusvalenze da titoli azionari	0	-
4. Accantonamenti effettuati esclusivamente in ambito fiscale	-	-
5. Partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	101	310
6. Altre imposte differite	-	-
7. Costi relativi al personale	-	-
8. Plusvalenze da cessione di beni strumentali	-	-
9. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	68	-
10. Avviamento	-	-
Totale	169	310

Le imposte differite hanno contropartita, a Conto Economico per 68 e a Patrimonio Netto per 411.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 31 dicembre 2018
Ritenute su interessi, ritenute e crediti d'imposta su dividendi, acconti di ritenute e addizionali	190	190
Crediti verso l'Erario per maggiori imposte versate relative a precedenti esercizi e relativi interessi maturati	87	88
Disposizioni per causali varie da addebitare alla clientela	1.240	560
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	-	-
Competenze da addebitare a clientela o a banche	596	693
Cedole e titoli esigibili a vista	-	-
Assegni di c/c in corso di addebito	-	-
Assegni di c/c tratti su altri istituti	-	-
Partite relative a operazioni in titoli	-	-
Partite viaggianti con filiali	-	-
Crediti per consolidato fiscale	805	805
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	8	11
Oro, argento e metalli preziosi	-	-
Ratei e risconti attivi	600	194
Altre partite per causali varie	13.665	11.462
Totale	17.191	14.003

Tra le altre partite per causali varie si evidenziano principalmente 9.459 mila per imposta di bollo, 1.815 mila per partite varie di tesoreria, 100 mila per imposta sostitutiva, 1.870 mila per partite di debitori diversi connesse al credito al consumo. Si segnala che tutti i predetti saldi rivestono natura strettamente transitoria.



Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2019				Totale 31 dicembre 2018			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali	-	X	X	X	-	X	X	X
2. Debiti verso banche	970.881	X	X	X	761.710	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	197.284	X	X	X	226.860	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	762.823	X	X	X	529.407	X	X	X
2.3 Finanziamenti	-	X	X	X	-	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X	-	X	X	X
2.3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
2.5 Debiti per <i>leasing</i>	255							
2.6 Altri debiti	10.519	X	X	X	5.443	X	X	X
Totale	970.881			970.881	761.710			761.710

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2019				Totale 31 dicembre 2018			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Conti correnti e depositi a vista	24	X	X	X	21	X	X	X
2 Depositi a scadenza	-	X	X	X	-	X	X	X
3 Finanziamenti	-	X	X	X	-	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X	-	X	X	X
3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
5 Debiti per <i>leasing</i>	232							
6 Altri debiti	109.306	X	X	X	109.105	X	X	X
Totale	109.562			109.562	109.126			109.126

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



1.3 *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione*

Tipologia titoli/Valori	Totale 30 giugno 2019				Totale 31 dicembre 2018			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. obbligazioni	15.678	-	15.957	-	15.779	-	16.029	-
1.1. strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2. altre	15.678	-	15.957	-	15.779	-	16.029	-
2. altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	15.678	-	15.957	-	15.779	-	16.029	-

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo



Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 31 dicembre 2018
Somme da riconoscere a banche	12.547	6.245
Somme da riconoscere a clientela	12.913	7.390
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	-	-
Emolumenti di spettanza del personale e relativi contributi previdenziali	927	608
Somme da riconoscere a terzi per cedole, titoli e dividendi all'incasso	164	156
Somme da versare all'Erario per conto della clientela e del personale	355	405
Bonifici da regolare in stanza	543	215
Anticipi per acquisto di titoli	-	-
Debiti verso fornitori	7.818	5.826
Accantonamenti su garanzie rilasciate	-	-
Debiti per consolidato fiscale	4.338	3.202
Ratei e risconti passivi	1	-
Altre partite di debito verso terzi	3.576	2.421
Totale	43.182	26.468

Tra le altre partite di debito verso terzi si evidenziano principalmente: acconti su rate future per 663 mila, partite varie di tesoreria per 2.963 mila.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 31 dicembre 2018
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	41	41
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	2.889	3.127
4.1 controversie legali e fiscali	854	777
4.2 oneri per il personale	369	572
4.3 altri	1.666	1.778
Totale	2.930	3.168

10.6 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Gli altri fondi per rischi e oneri, per un importo complessivo di 2.889 mila sono composti da:

- fondi controversie legali per 854 mila, in relazione a cause passive e relative spese legali;
- fondi benefici ai dipendenti per 369 mila: per speciale erogazione di fine rapporto e premio fedeltà pari a 173 mila, per incentivi all'esodo e fondo esuberi pari a 144 mila, per retribuzioni non certe di personale in distacco e distaccato per la parte residuale (52 mila);
- altri fondi per 1.666 mila: per reclami su commissioni maturande in sede di estinzioni anticipate di finanziamenti con CQS o con delegazione, pari a 1.596 mila; per F.I.R.R. gestito dalla Fondazione Enasarco in ragione di 70 mila.

Non sussistono alla data di riferimento del Bilancio passività potenziali significative come definite dallo IAS 37.



Sezione 12 – Patrimonio dell'impresa – Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

12.1 “Capitale” e “azioni proprie”: composizione

Azioni ordinarie n° 62.048.839 da nominali Euro 1,20 cadauna, per il controvalore di Euro 74.458.606,80.

La Banca detiene n° 62.866 azioni proprie il cui valore al costo risulta, complessivamente, di 5.784 Euro.

12.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci/Valori	Ordinarie	Di risparmio	Privilegiate
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	62.048.839	-	-
– interamente liberate	62.048.839	-	-
– non interamente liberate	-	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(62.866)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	61.985.973	-	-
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-	-
– a pagamento	-	-	-
– operazioni di aggregazione di imprese	-	-	-
– conversione di obbligazioni	-	-	-
– esercizio di <i>warrant</i>	-	-	-
– altre	-	-	-
– a titolo gratuito	-	-	-
– a favore dei dipendenti	-	-	-
– a favore degli amministratori	-	-	-
– altre	-	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Annullamento	-	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	61.985.973	-	-
B.1 Azioni proprie (+)	62.866	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	62.048.839	-	-
– interamente liberate	62.048.839	-	-
– non interamente liberate	-	-	-



3.8. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	24.228	-	24.228	17.685
3.1 Crediti verso banche	-	1	X	1	1
3.2 Crediti verso clientela	-	24.227	X	24.227	17.684
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	2	2	2
6. Passività finanziarie	X	X	X	2	3
Totale	-	-	-	24.232	17.690
di cui: interessi attivi su attività <i>impaired</i>	-	177	-	-	-

Tra gli interessi attivi su finanziamenti inclusi tra i crediti verso clientela (24.227 mila Euro), sono presenti interessi relativi a posizioni che risultano classificate come deteriorate per Euro 177 mila.



1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	24	24

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.823	163	-	3.986	2.746
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
1.2 Debiti verso banche	3.822	X	-	3.822	2.342
1.3 Debiti verso clientela	1	X	-	1	0
1.4 Titoli in circolazione	X	163	-	163	404
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	2	2
Totale	3.823	163	-	3.988	2.748

1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.4.1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
Interessi passivi su passività in valuta	-	(0)



Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	11.055	10.252
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	1	1
3. gestione di portafogli	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	1
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
8.1. in materia di investimenti	-	-
8.2. in materia di struttura finanziaria	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	11.054	10.250
9.1. gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	0	0
9.3. altri prodotti	11.054	10.250
d) servizi di incasso e pagamento	11.761	10.294
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	-	-
j) altri servizi	2.029	1.666
Totale	24.845	22.212

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-	(0)
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni di portafogli:	-	-
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	(0)
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	(16.220)	(14.246)
Totale	(16.220)	(14.246)



Sezione 3 – I dividendi e i proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 30 giugno 2019		Totale 30 giugno 2018	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	34	-	25	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
Totale	34	-	25	-

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

1.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	38
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
– Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
– Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
– Su valute e oro	X	X	X	X	-
– Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
di cui: coperture naturali connesse con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	38



Sezione 6 - Gli utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 30 giugno 2019			Totale 30 giugno 2018		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	-	-	-	17	(17)
1.1 Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso clientela	-	-	-	-	17	(17)
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	17	(17)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	0	-
Totale passività	-	-	-	-	0	-

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto al Conto Economico - Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	45	-	(45)
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
Totale	-	-	45	-	(45)



Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre				
A. Crediti verso banche	-	-	-	23	-	23	(41)
- Finanziamenti	-	-	-	23	-	23	(41)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela:	1.716	2	989	-	434	(2.273)	(1.928)
- finanziamenti	1.716	2	989	-	434	(2.273)	(1.928)
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.716	2	989	23	434	(2.250)	(1.969)

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva : composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche	-	-	-	-	-	-	-
di cui: attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-



Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
1) Personale dipendente	(4.829)	(4.570)
a) salari e stipendi	(3.519)	(3.346)
b) oneri sociali	(953)	(896)
c) indennità di fine rapporto	(202)	(189)
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(13)	(7)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	(101)	(92)
- a contribuzione definita	(101)	(92)
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(1)	(4)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(40)	(36)
2) Altro personale in attività	(87)	(349)
3) Amministratori e sindaci	(153)	(175)
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	366	341
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(568)	(545)
Totale	(5.271)	(5.298)

10.5 Altre spese amministrative: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
A. Imposte indirette e tasse:	(3.922)	(3.665)
- imposte di bollo	(3.798)	(3.589)
- imposte indirette con diritto di rivalsa	-	-
- imposta comunale sugli immobili	(38)	(39)
- altre	(86)	(37)
B. Altre spese:	(10.319)	(9.714)
- manutenzioni e riparazioni	(611)	(359)
- postali, telefoniche e telegrafiche	(1.238)	(1.271)
- affitti passivi	(11)	(69)
- pubblicità	(39)	(7)
- canoni di trasmissione dati	(1.321)	(1.255)
- assicurazioni	(282)	(300)
- pulizie locali	(46)	(44)
- energia e combustibili	(57)	(48)
- stampati e cancelleria	(1.302)	(1.302)
- trasporti	(64)	(58)
- informazioni e visure	(551)	(519)
- spese per addestramento e rimborsi al personale	(96)	(133)
- locazioni di procedure e macchine per elaborazione dati	(13)	(2)
- consulenze legali e diverse	(351)	(326)
- utilizzi di servizi esterni per cattura ed elaborazione dati	(2.593)	(2.411)
- contributi associativi e simili	(65)	(103)
- vigilanza	(37)	(54)
- spese condominiali	(2)	(54)
- servizi amministrativi	(1.297)	(1.129)
- contributi Fondo Risoluzione Unico e DGS	(68)	(3)
- diverse e varie	(275)	(267)
Totale	(14.241)	(13.379)



Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	0	-	-	1	-	1	1.489
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	0	-	-	1	-	1	1.489

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
A. Accantonamenti	(237)	(269)
1. controversie legali	(208)	(269)
2. oneri per il personale	-	-
3. altri	(29)	-
B. Riprese	68	997
1. controversie legali	68	6
2. oneri per il personale	-	-
3. altri	-	991
Totale	(169)	(728)

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 A uso funzionale	(208)	-	-	(208)
- Di proprietà	(151)	-	-	(151)
- Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	(57)	-	-	(57)
A.2 Detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
- Di proprietà	-	-	-	-
- Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
A.3 Rimanenze	X	-	-	-
Totale	(208)	-	-	(208)



Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(762)	-	-	(762)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(762)	-	-	(762)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
Totale	(762)	-	-	(762)

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
a) Rimborsi interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	-	-
b) Ammortamento migliorie su beni di terzi	(3)	(3)
c) Altri	(372)	(192)
Totali	(375)	(195)

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
a) Fitti attivi	-	-
b) Recuperi di imposta	3.798	3.587
c) Recuperi per prestazioni fornite a società del gruppo	-	-
d) Recuperi interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	-	-
e) Altri	389	613
Totali	4.187	4.200



Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 250

18.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
A. Immobili	-	-
– Utili da cessione	-	-
– Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	-	-
– Utili da cessione	-	-
– Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	-	-

Sezione 19 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 30 giugno 2019	Totale 30 giugno 2018
1. Imposte correnti (-)	(2.096)	(483)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	255	436
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n°214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.534)	(1.739)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	15	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(3.360)	(1.786)



3.9. LE INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 – Rischio di credito

La struttura organizzativa di cui si è dotata il Gruppo, prevede che il processo di controllo del rischio di credito sia accentrato presso la Capogruppo.

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Nel corso del primo semestre i rischi per l'economia globale non si sono attenuati a causa del protrarsi delle tensioni commerciali, del rallentamento dell'attività in Cina e del deterioramento delle prospettive di crescita.

Anche nell'area Euro l'attività economica resta debole e soggetta a rischi al ribasso sia in Germania, visto il rischio di dazi USA sulle auto europee, sia in Italia dove si è effettivamente chiusa la recessione tecnica del secondo semestre 2018, seppur con una crescita dello 0,1% sul primo trimestre 2019 e quindi debole e soggetta a rischi al ribasso.

A questo risultato hanno contribuito la tenuta della spesa delle famiglie, quella degli investimenti in costruzioni e quella delle esportazioni, mentre si è registrato un netto calo degli investimenti strumentali e delle scorte. In tale quadro la proiezione centrale della crescita del PIL nel 2019, come pubblicato nell'ultimo Bollettino Economico della Banca d'Italia, è pari allo 0,1%.

L'aggiornamento del Documento di Economia e Finanza – in agenda per settembre – e la successiva legge di bilancio 2020 saranno fondamentali per delineare le prospettive di sviluppo economico.

Sulla base delle tendenze sopra descritte, meno positive rispetto alle attese, e delle incertezze che continueranno a caratterizzare lo scenario internazionale e nazionale, il Gruppo BPER ha parzialmente rivisto gli indirizzi di Politica Creditizia 2019, declinati sul finire dell'esercizio precedente, al fine di prevenire il degrado del portafoglio impieghi nel medio periodo.

Le variazioni adottate dopo un'attenta analisi del contesto economico e delle



previsioni fornite dai principali *provider* nazionali, hanno riguardato la revisione di alcune branche economiche e alcune combinazioni di portafoglio in termini di segmento di rischio e classe di *rating*.

Tali indicazioni fornite in ottica prudenziale, insieme al monitoraggio della loro costante evoluzione (volumi, rischio, rendimento e relative dinamiche), mirano a ottimizzare l'*asset allocation* del portafoglio crediti in termini quali-quantitativi.

Da segnalare le indicazioni fornite internamente alla rete e alla filiera del credito per un utilizzo proattivo delle misure di *forbearance* a sostegno della clientela e a tutela della qualità del portafoglio impieghi del Gruppo.

Confermate invece le linee guida elaborate fin da inizio dell'anno per le Società Prodotto del Gruppo, in considerazione delle caratteristiche intrinseche dei prodotti distribuiti (*leasing, factoring, prestiti personali e cessioni del quinto*) e del minor profilo di rischio rispetto ad analoghe operazioni bancarie.

Infine il Gruppo BPER, a conferma della vicinanza e sostegno al territorio, ha continuato a promuovere le iniziative ABI in favore dei Privati ("Fondo di Solidarietà mutui" e "Fondo di Garanzia per la Prima Casa") e le misure *ex-lege* di sospensione dei finanziamenti nelle zone colpite da calamità naturali oltre ad aver aderito al "Nuovo Accordo per il credito 2019 - Imprese in ripresa 2.0", promosso sempre dall'ABI e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica



A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.206	3.013	2.142	44.718	1.311.603	1.362.682
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2019	1.206	3.013	2.142	44.718	1.311.603	1.362.682
Totale 31 dicembre 2018	1.061	2.585	2.657	31.517	1.096.557	1.134.377

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.070	6.709	6.361	6	1.362.847	6.526	1.356.321	1.362.682
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2019	13.070	6.709	6.361	6	1.362.847	6.526	1.356.321	1.362.682
Totale 31 dicembre 2018	12.502	6.198	6.304	-	1.132.907	4.834	1.128.073	1.134.377

* Valore da esporre a fini informativi



A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.297	3	2	301	4.298	38.818	0	18	6.093
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2019	1.297	3	2	301	4.298	38.818	0	18	6.093
Totale 31 dicembre 2018	3.737	1	0	628	3.775	23.376	8	9	5.782

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	193.547	1	193.546	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
TOTALE A	-	193.547	1	193.546	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate		X	-	-	-
a) Non deteriorate	X		-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	-	193.547	1	193.546	-

* Valore da esporre a fini informativi



A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	deteriorate	non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	5.946	X	4.740	1.206	6
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
b) Inadempienze probabili	4.559	X	1.546	3.013	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	2.565	X	423	2.142	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	45.553	835	44.718	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	1.123.748	5.691	1.118.057	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
TOTALE A	13.070	1.169.301	13.235	1.169.136	6
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	12	X	-	12	-
a) Non deteriorate	X	96.492	41	96.451	-
TOTALE B	12	96.492	41	96.463	-
TOTALE A+B	13.082	1.265.793	13.276	1.265.599	6

* Valore da esporre a fini informativi



A.1.9 *Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	5.392	3.986	3.123
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	684	2.348	2.375
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	3	63	2.245
B.2 ingressi da attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	653	1.837	22
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	28	448	108
C. Variazioni in diminuzione	130	1.775	2.933
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	790	512
C.2 <i>write-off</i>	20	2	-
C.3 incassi	97	286	566
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessioni	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	657	1.855
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	13	40	-
D. Esposizione lorda finale	5.946	4.559	2.565
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-



3.10. LE INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio Netto è formato dal capitale sociale, dalle riserve a qualunque titolo costituite e dal risultato dell'esercizio. La tabella che segue riporta la composizione del Patrimonio Netto nelle sue diverse voci, mentre la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è contenuta nel prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto. Anche la sezione 12 del passivo - Patrimonio dell'impresa - della parte 3.7 delle presenti Note Illustrative contiene altri dati e informazioni sul patrimonio aziendale.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
1. Capitale	74.459	74.459
2. Sovrapprezzi di emissione	139.068	139.068
3. Riserve	60.643	53.867
- di utili	59.356	52.580
a) legale	5.853	5.359
b) statutaria	62.603	56.323
c) azioni proprie	-	-
d) altre	(9.100)	(9.102)
- altre	1.287	1.287
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(6)	(6)
6. Riserve da valutazione	(1.230)	(3.406)
- Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	5.096	2.831
- Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(6.326)	(6.237)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	6.447	9.873
Totale	279.381	273.855



3.11. LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella presente voce vengono fornite le informazioni richieste dallo IAS 24 e, in generale, eventuali ulteriori informazioni sui rapporti con parti correlate, così come identificate dagli IAS/IFRS.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni che, nella sostanza, siano di particolare rilevanza con parti correlate, né operazioni atipiche e /o inusuali; infatti, anche i rapporti patrimoniali ed economici con la Controllante (BPER Banca), le società facenti capo alla Sub Holding Banco di Sardegna e il Gruppo BPER, risultano tutti regolati a condizioni di mercato e nel pieno rispetto delle norme che disciplinano le operazioni in argomento.

Tutti i rapporti intercorsi con le parti correlate, così come definite dallo IAS 24, rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività, sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti e sono regolati alle condizioni di mercato.

Le "altre parti correlate" sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale, nonché dai soggetti che possono avere influenza notevole sui medesimi.

A maggior chiarimento si precisa altresì che la Banca acquista dalla BPER Services (società consortile di Gruppo) e dalla Capogruppo BPER Banca, servizi di natura informatica.

Ha inoltre accentrato sul Banco di Sardegna alcune funzioni per le quali paga un corrispettivo.

I rapporti finanziari sopra elencati sono trattati a tassi di mercato, così come le prestazioni e i canoni dei servizi informatici risultano regolati a condizioni di mercato.

Nel 2019 sono proseguiti i rapporti di fornitura da altre società del Gruppo BPER Banca e della Sub Holding Banco di Sardegna e aventi a oggetto prestazioni rientranti nella normale gestione della Banca. In particolare, a fronte di altri servizi informatici, la



Banca ha ricevuto fatture passive dalle società Numera S.p.a. e Seceti S.p.a., operanti nel settore.

Per quanto attiene ai rapporti con gli esponenti aziendali, le modifiche all'art. 136 del T.U.B. introdotte con L. 17 dicembre 2012 n° 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 18 ottobre 2012, n° 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" in tema di obbligazioni degli esponenti bancari, prevedono (avendo modificato il comma 1 e abrogato i commi 2 e 2 bis) una significativa riduzione del novero dei soggetti (persone fisiche e giuridiche) soggiacenti alle speciali prescrizioni di cui al comma 1.

Le suddette obbligazioni sono regolate a condizioni di mercato, oppure a quelle previste da convenzioni di categoria.

Si precisa, infine, che - in ossequio alla nuova formulazione del citato articolo 136 - vengono sottoposte allo speciale *iter* deliberativo rafforzato, che prevede il parere favorevole unanime dei membri del Consiglio di Amministrazione della Banca e il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, esclusivamente le obbligazioni di cui al comma 1 poste in essere dall'esponente bancario con la Banca presso la quale riveste la carica sociale.